

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 70° - Numero 1

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 8 gennaio 2016

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 27 novembre 2015.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione siciliana.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 27 novembre 2015.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione siciliana.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. P.Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 2 che attribuisce all'organo politico competenze in ordine agli atti di programmazione e di indirizzo amministrativo;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, che detta le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali ed, in particolare, l'art. 2, comma 6;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali: Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, contenente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010";

Vista la circolare n. 15 del 28 settembre 2010 del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, recante disposizioni attuative degli articoli 22 e 23 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 rispettivamente sulle spese per collaborazioni e consulenze e sulle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni;

Vista la circolare n. 19 del 9 dicembre 2010 del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, recante disposizioni attuative dell'articolo 16 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 sul Patto di stabilità regionale;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, le disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso nonché per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

Vista la circolare n. 5 del 6 maggio 2011 del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, recante atti di indirizzo per le società partecipate dalla Regione siciliana;

Vista la nota prot. n. 37678 del 15 giugno 2011 del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, recante direttive assessoriali sull'applicazione della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 alle Società partecipate dalla Regione siciliana;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 5 agosto 2011, contenente "Interventi urgenti per il conte-

nimento della spesa pubblica e dei costi della politica - Atto di indirizzo";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 317 del 4 settembre 2012, contenente "Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale - Modalità di attuazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 30 novembre 2012, contenente "Contenimento della spesa per organismi, società partecipate ed enti regionali, nonché società ed enti in liquidazione";

Visti gli articoli 16 e 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 28 della regionale 9 maggio 2012, n. 26 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale";

Visti gli articoli 20, 21, 22, 23, 24, 27, 33, 57 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale";

Visti gli articoli 11, 22, 23 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale";

Visto l'art. 4 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, sostituito dall'art. 16, comma 1, lett. a), D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Visto l'art. 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, laddove prevede, a decorrere dall'1 gennaio 2015, l'avvio da parte delle regioni del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Visto l'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, laddove dispone, entro il 31 marzo 2015, la definizione e approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione;

Visti i successivi commi 613, 614, 615 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190;

Vista la legge di stabilità regionale del 7 maggio 2015, n. 9;

Considerato l'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e ss.mm.ii che individua le società strategiche presso cui è statuito il mantenimento della partecipazione regionale di cui al seguente elenco:

a) Azienda siciliana trasporti S.p.A. per l'area trasporti pubblici;

b) Servizi ausiliari Sicilia S.c.p.a. per l'area servizi ausiliari di interesse generale;

c) Sicilia e servizi S.p.A. per l'area innovazione, attività informatiche e I.C.T. della Regione;

d) Riscossione Sicilia S.p.A. per l'area servizi di riscossione dei tributi;

e) IRFIS FinSicilia S.p.A. per l'area credito;

f) Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. per l'area sviluppo;

g) M.A.A.S per il settore agro-alimentare;

h) Siciliacque S.p.A. per l'area attività di captazione, accumulo, potabilizzazione, adduzione di acqua di interesse regionale;

i) Parco scientifico e tecnologico per l'area scientifica - tecnologica e della ricerca;

l) Servizi di emergenza sanitaria Sicilia Emergenza Sanitaria S.c.p.a.;

m) S.P.I. S.p.A. per l'area gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

Ritenuto di adottare il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione siciliana, composto della Relazione tecnica e del Piano operativo, che costituiscono parte integrante del presente decreto;

Decreta:

Art. 1

In conformità all'art. 1, comma 611 e ss., della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione siciliana, composto della Relazione tecnica e del Piano operativo, che costituiscono parte integrante del presente decreto, con le prescrizioni di cui all'articolo 2.

Art. 2

L'Assessorato regionale dell'economia assume, in coerenza con le disposizioni normative vigenti, i conseguenziali provvedimenti amministrativi, formula le proposte, anche legislative, connesse all'esercizio delle prerogative proprie del socio, e propone le eventuali iniziative tendenti a garantire, nei limiti dell'equilibrio economico finanziario, il mantenimento dei livelli occupazionali attraverso interventi di fusione, liquidazione, incorporazione o trasferimenti anche parziali delle attività.

Art. 3

Il presente decreto, con la Relazione tecnica e il Piano operativo, è trasmesso alla Corte dei conti e pubblicato nel sito istituzionale e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 novembre 2015.

CROCETTA
BACCEI

N.B. - L'invio alla Corte dei conti è previsto dal comma 612 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA COMMUNICAZIONE

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 e ss.mm.
“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”
Legge di stabilità 2015

RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

COPIA TRAC
NON VAL

A. DATI SULL'AMMINISTRAZIONE**A.1. ANAGRAFICA DELL'ENTE REDIGENTE****Denominazione** Regione Siciliana**Rappresentante legale** On.le Rosario Crocetta**Dati di contatto****Indirizzo** Palazzo d'Orleans - Palermo**Recapiti telefonici** 091/707675037**Posta elettronica certificata** presidente@certmail.regione.sicilia.it**Responsabile del Procedimento**
(se diverso dal rappresentante legale)COP
NC

A. CLASSIFICAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**B.1. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE**

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ATTI DI RIFERIMENTO
prefisso SDir			delibere di approvazione degli atti costitutivi o di acquisizione della partecipazione.
Sdir_n. 1	Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.	100%	L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Sdir_n. 2	Servizi Ausiliari Sicilia S.c.p.a.	82,72%	L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Sdir_n. 3	Sicilia & Servizi S.p.A.	100%	L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Sdir_n. 4	Riscossione Sicilia S.p.A.	99,95%	L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Sdir_n. 5	Irfis Finsicilia S.p.A.	100%	L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Sdir_n. 6	Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.	100%	L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Sdir_n. 7	M.A.A.S. S.c.p.a.	95,33%	L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Sdir_n. 8	Siciliacque S.p.A.	25%	L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Sdir_n. 9	Parco Scientifico e Tecnologico S.c.p.a.	87,90%	L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Sdir_n. 10	S.E.U.S. S.c.p.a.	53,25%	L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Sdir_n. 11	S.P.I. S.p.A.	75%	L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Sdir_n. 12	Italkali S.p.a.	51%	
Sdir_n. 13	Mediterranea Holding S.P.A.	43,03%	Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 15 febbraio 2010
Sdir_n. 14	Airgest S.p.A.	59,68%	Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 9 ottobre 2013
Sdir_n. 15	Società degli Interporti Siciliana S.p.A.	34,11%	



Sdir_n. 16	Distretto Tecnologico Micro e Nano Sistemi S.c.a.r.l.	11,33%	
Sdir_n. 17	Distretto Sicilia Agrobiopesca S.c.a.r.l.	9,33%	
Sdir_n. 18	Consorzio Navtec S.c.a.r.l.	7,20%	

B.2. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRECTE

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	SOCIETÀ INTERMEDIA (*) VEDI B.1 E B.2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ATTI DI RIFERIMENTO	
		COD. ID.	DENOMINAZIONE		delibere di approvazio ne
Sind_n. 1	A.S.T. S.p.A.	n. 1	AST Aeroservizi S.p.A.	100%	
Sind_n. 2	A.S.T. S.p.A.	n. 1	Jonica Trasporti S.p.A.	51%	
Sind_n. 3	A.S.T. S.p.A.	n. 1	AST Sistemi in Liquidazione S.r.l.	100%	
Sind_n. 4	A.S.T. S.p.A.	n. 1	Interporti S.p.A.	10,01%	
Sind_n. 5	Irfis Finsicilia S.p.A.	n. 5	Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.c.p.a.	0,38%	

(*) Viene indicato il soggetto che detiene direttamente la partecipazione.



**a. RICOSTRUZIONE DI DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DETENUTE**

C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sdir_n. 1
Ragione Sociale	Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.
Forma Giuridica	Società per Azioni con socio unico
Codice Fiscale	00110790821
Partita IVA	
Data di costituzione	17/01/06
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	€ 2.500.000,00
Stato attuale	Società in attivo
Oggetto sociale	La società ha per oggetto: trasporto terrestre, marittimo, aereo, ferroviario e intermodale di persone e cose; 2. progettazione e realizzazione infrastrutture;3. attività di gestione di infrastrutture di mobilità e trasporto;4.attività di studio e ricerca connesse all'oggetto sociale;5. attività editoriale direttamente od indirettamente collegata con l'oggetto sociale o con iniziative promozionali in materia di trasporti o di turismo.6. organizzazione, realizzazione e gestione di corsi di formazione professionale e riqualificazione per conto di organismi pubblici anche tramite metodologie di formazione a distanza (fad);7. organizzazione, realizzazione e gestione di attività di orientamento alla formazione e orientamento al lavoro per conto di organismi pubblici. La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute utili, per il conseguimento dello scopo sociale, dal consiglio di gestione.
Settore di Attività	trasporto pubblico locale
Attività svolte	Servizio di trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane



C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta - L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
---	--

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
---	------

Quota detenuta	100%
-----------------------	------

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
--	----

Eventuali altri soci (pubblici e privati)	--
--	----

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	--
---	----

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	--
--	----

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista¹	--
--	----

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	Scadenza dell'affidamento Ottobre 2015
--	---

	Presenza della relazione a motivazione della modalità di affidamento scelta (ex art. 34 D.L. 179/2012)
--	--

	SI X
--	------

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	885 (2014)
--------------------------	------------

Numero amministratori	3
------------------------------	---

Compensi degli amministratori	€ 120.000,00
--------------------------------------	--------------

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	-€ 8.903.761,00	€ 82.423,00	€ 463.431,00
Patrimonio Netto	€ 13.869.023,00	€ 13.951.446,00	€ 14.414.877,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sindir_n. 1
Ragione Sociale	AST Aeroservizi S.p.A.
Forma Giuridica	Società per Azioni con socio unico
Codice Fiscale	04534290822
Partita IVA	
Data di costituzione	18/06/1997
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	€ 850.000,00
Stato attuale	Società in attivo
Oggetto sociale	Produzione ed erogazione servizi aeroportuali, handling, pulizia pista
Settore di Attività	Attività di supporto ai trasporti
Attività svolte	Produzione ed erogazione servizi aeroportuali, handling, pulizia pista

COPIA TRAVE
NON VAL

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione indiretta della Regione siciliana
---	--

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
---	------

Quota detenuta	100% AST S.p.A.
-----------------------	-----------------

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
--	----

Eventuali altri soci (pubblici e privati)	--
--	----

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	--
---	----

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	--
--	----

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista²	--
--	----

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	Scadenza dell'affidamento
	Presenza della relazione a motivazione della modalità di affidamento scelta (ex art. 34 D.L. 179/2012)
	SI X

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	49 (2014)
Numero amministratori	1
Compensi degli amministratori	€ 10.209,00

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	-€95.923,00	€ 42.816,00	€ 63.281,00
Patrimonio Netto	€ 910.536,00	€ 953.355,00	€ 1.016.635,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sindir_n. 1
Ragione Sociale	Jonica Trasporti & Turismo S.p.A.
Forma Giuridica	Società per Azioni
Codice Fiscale	02159830831
Partita IVA	
Data di costituzione	19/10/1999
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	€ 120.000,00
Stato attuale	Società in attivo
Oggetto sociale	Servizio trasporto pubblico locale e servizio di noleggio con conducenti
Settore di Attività	Trasporto pubblico locale
Attività svolte	Servizio di trasporto terrestre di passeggeri



C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE	
Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione indiretta della Regione siciliana
Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
Quota detenuta	51% AST S.p.A.
Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
Eventuali altri soci (pubblici e privati)	MSA S.p.A. (49%)
Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	--
Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	--
Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista³	Bando pubblico
Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	Scadenza dell'affidamento
	Presenza della relazione a motivazione della modalità di affidamento scelta (ex art. 34 D.L. 179/2012)
	SI X
C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE	
Numero dipendenti	18 (2014)
Numero amministratori	1
Compensi degli amministratori	€ 10.250,00

3

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	€ 3.681,00	-€ 171.379,00	€ 34.947,00
Patrimonio Netto	€ 208.005,00	€ 36.625,00	€ 154.950,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA

Cod. identificativo	Sdir_n. 2
Ragione Sociale	Servizi Ausiliari Sicilia S .c. p. a.
Forma Giuridica	Società consortile per azioni
Codice Fiscale	04567910825
Partita IVA	
Data di costituzione	27/03/12
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della- costituzione	€ 162.000,00
Stato attuale	Società attiva
Oggetto sociale	La società ha per oggetto esclusivamente la prestazione di servizi strumentali alle attività della Regione Siciliana e delle aziende e/o enti pubblici azionisti
Settore di Attività	Altro – Prestazioni di servizi
Attività svolte	Servizi di custodia, conservazione e fruizione dei beni culturali nelle zone archeologiche, nei siti museali, nelle gallerie, nelle biblioteche e di altri servizi pubblici connessi di competenza dell'Amministrazione Regionale Beni Culturali, Ambientali, Pubblica Istruzione e Servizi Sanitari.

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta) Partecipazione diretta - L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati NO X

Quota detenuta 82,72%

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria) --

Eventuali altri soci (pubblici e privati) A.S.P.

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche) Attraverso la Ragioneria Generale

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti 100%

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista⁴ --

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica NO X

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti 1936 (2014)

Numero amministratori 3

Compensi degli amministratori € 80.000,00

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	=	pareggio	pareggio
Patrimonio Netto	=	€ 871.658,00	€ 871.657,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sdir_n. 3
Ragione Sociale	Sicilia e Servizi S.p.A.
Forma Giuridica	Società per azioni con socio unico
Codice Fiscale	05468260822
Partita IVA	
Data di costituzione	20/12/05
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della- costituzione	€ 500.000,00
Stato attuale	Società attiva
Oggetto sociale	<p>La società ha per oggetto lo svolgimento di attività informatiche di competenza delle amministrazioni regionali, ai sensi dell'Art. 78 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e s.m.i. In particolare la società ha per oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi e servizi informatici e telematici, l'esecuzione di attività connesse, nonché la reingegnerizzazione di sistemi e servizi già in esercizio presso le amministrazioni regionali, e provvede all'impianto, all'organizzazione ed alla gestione di risorse rivolte a:a) l'informatizzazione delle singole amministrazioni regionali, al fine di migliorarne l'efficienza operativa interna; b) l'informatizzazione dell'erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese; c) l'accesso telematico degli utilizzatori finali ai servizi della Pubblica Amministrazione regionale ed alle sue informazioni per facilitare l'interazione tra istituzioni e cittadini;d) lo sviluppo della rete telematica unitaria della Regione Siciliana; e) la gestione della Piattaforma Telematica Integrata della Regione Siciliana; f) al costante aggiornamento e perfezionamento tecnico dell'intera infrastruttura telematica regionale siciliana, attraverso il periodico adeguamento o upgrading della stessa infrastruttura al più elevato livello tecnologico di tempo in tempo disponibile; g) all'organizzazione e svolgimento di corsi di formazione ed aggiornamento tecnico del personale addetto delle amministrazioni regionali, con fornitura del relativo materiale idattico ed audiovisivo; h) ogni altra attività necessaria ed utile per l'attuazione della Misura 6.05 del P.O.R. Sicilia 2000-2006.</p>
Settore di Attività	Informatica
Attività svolte	Svolgimento di attività informatiche di competenza delle amministrazioni regionali in particolare la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi e servizi informatici e telematici, la esecuzione di attività connesse, nonché la reingegnerizzazione di sistemi e servizi già in esercizio presso le amministrazioni regionali

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta - L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
---	--

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
---	------

Quota detenuta	100%
-----------------------	------

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
--	----

Eventuali altri soci (pubblici e privati)	--
--	----

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	Il controllo analogo è esercitato dalla Ragioneria generale (comma 6 art. 33 l.r.9/2015)
---	--

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	100%
--	------

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista⁵	--
--	----

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	NO X
--	------

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	11 (2014)
--------------------------	-----------

Numero amministratori	1
------------------------------	---

Compensi degli amministratori	€ 50.000,00
--------------------------------------	-------------

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	- € 177.774,00	€ 156.319,00	€ 33.059,00
Patrimonio Netto	€ 945.102,00	€ 1.101.421,00	€ 1.134.478,0

C.1.1.a. ANAGRAFICA**Cod. identificativo**

Sdir_n. 4

Ragione Sociale**Riscossione Sicilia S.p.A****Forma Giuridica**

Società per azioni

Codice Fiscale

833920150

Partita IVA**Data di costituzione**

06/04/2006

Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione

€ 10.400.000,00

Stato attuale

Società attiva

Oggetto sociale

L

La società: a) effettua l'attività di riscossione mediante ruolo, con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, nonché l'attività di cui all'Art. 4 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 237;b) può effettuare:1) le attività di riscossione spontanea, di liquidazione ed accertamento delle entrate, tributarie o patrimoniali, degli enti pubblici, anche territoriali, e delle loro società partecipate;2) altre attività, in materia di entrate, strumentali a quelle della Regione e dell'Agenzia delle Entrate, anche attraverso la stipula di appositi contratti di servizio e, a tal fine, può assumere finanziamenti e svolgere operazioni finanziarie a questi connesse. La Società può inoltre compiere, purché in via strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, utili e/o opportune, nonché assumere, sempre in via strumentale e non a scopo di collocamento, Partecipazioni e interessenza in altre società, imprese e enti costituiti o da costituire. La Società può altresì curare il coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società, delle imprese e enti ai quali partecipa, provvedendo anche all'assistenza finanziaria degli stessi e prestando fidejussioni e ogni altra forma di garanzia.

Settore di Attività

Altro – Riscossione Tributi

Attività svolte

Fornitura di sistemi informativi territoriali, banche dati contribuenti per comune, rilevazione unità immobiliari urbane territoriali, liquidazione e accertamenti ICI e fornitura software di gestione, tariffazione, fatturazione e incasso canone acqua

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta - L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
Quota detenuta	99,952%
Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
Eventuali altri soci (pubblici e privati)	Equitalia (0,048%)
Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	Il controllo analogo è esercitato dalla Ragioneria generale (comma 6 art. 33 l.r.9/2015)
Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	100%
Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista⁶	--
Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	NO X

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	701 (2014)
Numero amministratori	3
Compensi degli amministratori	€ 80.000,00

6

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	-€ 20.048.067,00	-€ 1.870.366,00	-€ 7.825.166,00
Patrimonio Netto	€ 17.432.316,00	€ 19.671.622,00	€ 11.846.456,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA

**Cod. identificativo
(come riportato nella scheda
B)** Sdir_n. 5

Ragione Sociale Irfis-Finsicilia S.p.A.

Forma Giuridica Società per Azioni con socio unico

Codice Fiscale 257940825

Partita IVA

Data di costituzione 20/07/92

**Capitale sociale /Fondo di
dotazione
all'atto della costituzione** € 17.999.996,00

COPIA TRATTA DAL SIT
NON VALIDA PER LA C

Stato attuale

Società attiva

Oggetto sociale

La società esercita anche nei confronti del pubblico l'attività di intermediazione finanziaria in conformità alle disposizioni legislative vigenti in materia. La società può, in particolare: a) assumere partecipazioni e cioè acquisire, detenere e gestire dei diritti rappresentati o meno da titoli sul capitale di altre imprese con esclusione delle partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata; b) prestare consulenza alle imprese ed enti in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi nel campo delle concentrazioni e del rilievo di imprese, che comunque presenti interesse per la realizzazione di programmi economici e di piani di sviluppo formulati dagli organi regionali; c) concedere finanziamenti anche nella forma del rilascio di garanzie fidejussorie o diverse; d) gestire, per incarico conferito dalla Regione, e/o secondo le direttive della Giunta Regionale, fondi speciali destinati alla realizzazione di piani e programmi regionali, nonché per eventuali interventi straordinari e servizi connessi; e) gestire, secondo gli indirizzi programmatici della Giunta Regionale, fondi destinati all'acquisizione e gestione di partecipazioni minoritarie al capitale di società ed enti. La Società, sempre nel rispetto della normativa vigente, può assumere partecipazioni in Italia e all'estero, nonché svolgere le attività strumentali e, in genere, ogni operazione connessa al proprio scopo sociale o comunque utile per conseguirlo. La società può svolgere attività ausiliarie e accessorie a quelle sopra citate, nonché raccogliere risparmio presso il pubblico ai sensi e con le limitazioni della vigente normativa. La Società può compiere qualsiasi operazione mobiliare ed immobiliare per l'investimento di fondi di previdenza e di liquidazione del personale. A tali gestioni separate si applicano le norme del presente Statuto che regolano il funzionamento della Società e dei suoi organi, fatte salve le eventuali particolari disposizioni nascenti dalla legislazione specifica regolante tali gestioni. All'amministrazione dei fondi a gestione separata presiedono gli Organi collegiali previsti dalle relative leggi di disciplina.

Settore di Attività

Banche e attività finanziarie

Attività svolte

Intermediazione finanziaria anche nei confronti del pubblico.

COPIA TRATTATA
NON VALIDA PER

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta) Partecipazione diretta - L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati NO X

Quota detenuta 100%

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria) --

Eventuali altri soci (pubblici e privati) --

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche) Dal 19 febbraio 2015 la società non è più "in house" e come tale non è soggetta al controllo analogo.

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti --

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista⁷ --

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica NO X

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti 56 (2014)

Numero amministratori 3

Compensi degli amministratori € 80.000,00

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	€ 336.235,00	€ 2.151.996,00	€ 3.122.598,00
Patrimonio Netto	€ 9.057.438,00	€ 21.214.327,00	€ 24.178.336,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sdir_n. 6
Ragione Sociale	Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.
Forma Giuridica	Società per azioni con socio unico
Codice Fiscale	03226590879
Partita IVA	
Data di costituzione	14/12/1995
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	€ 6.000.000,00
Stato attuale	Società attiva
Oggetto sociale	<p>La Società ha per oggetto sociale l'esercizio delle seguenti attività da svolgere nei confronti della Regione Siciliana 1. Lo svolgimento di attività prevalentemente finanziarie al fine della promozione dello sviluppo e della competitività del sistema Regione;2. la promozione della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione per favorire lo sviluppo e la crescita del sistema produttivo regionale, anche nel settore dell'Innovation Technology;3. lo svolgimento di attività legate all'attrazione di investimenti di qualità elevata;4. lo sviluppo dell'innovazione e della competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali;5. la promozione della competitività e delle potenzialità attrattive del territorio.6. la promozione della nascita di nuove imprese e lo sviluppo di quelle esistenti in qualunque settore operino;7. lo sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa anche nei settori agricolo, turistico e del commercio;8. la consulenza in materia di gestione degli incentivi regionali, nazionali e comunitari 9. supportare la Regione Siciliana nel miglioramento dei servizi destinati al mercato del lavoro ed alle politiche attive del lavoro e di favorire l'evoluzione delle dinamiche della domanda e dell'offerta del lavoro anche attraverso l'utilizzazione e la diffusione dell'innovazione tecnologica e metodologica;10. realizzare e gestire "incubatori d'impresa" 11. lo svolgimento di attività connesse alla valorizzazione, trasformazione, commercializzazione nonché gestione del patrimonio immobiliare regionale, ivi compresi la realizzazione, la gestione e l'aggiornamento della banca dati informatizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art.9 della legge regionale 28 dicembre 2004.</p>
Settore di Attività	Servizi a domanda individuale alle imprese (servizi di supporto alle imprese)
Attività svolte	Attività promozionale finalizzata alla ricerca di nuove iniziative imprenditoriali; valutazione dei progetti e fornitura assistenza ; fornitura delle strutture logistiche per l'insediamento di nuove imprese; assistenza alle imprese in fase di avviamento e gestionale con fornitura di servizi in campo organizzativo, finanziario, servizi di informatica e telematica, di formazione di trasferimento tecnologico.

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta - L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
---	--

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
---	------

Quota detenuta	100%
-----------------------	------

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
--	----

Eventuali altri soci (pubblici e privati)	--
--	----

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	Attraverso la Ragioneria Generale
---	-----------------------------------

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	100%
--	------

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista⁸	--
--	----

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	NO X
--	------

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	76 (2014)
--------------------------	-----------

Numero amministratori	3
------------------------------	---

Compensi degli amministratori	€ 80,000.00
--------------------------------------	-------------

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	- € 487.120,00	-€ 2.603.816,00	- € 1.868.482,00
Patrimonio Netto	€ 6.137.169,00	€ 4.783.353,00	€ 4.534.874,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA**Cod. identificativo**

Sdir_n. 7

Ragione Sociale**Mercati Agro Alimentari Sicilia S.c.p.a.****Forma Giuridica**

Società consortile per azioni

Codice Fiscale

03762580821

Partita IVA**Data di costituzione**

08/03/1989

**Capitale sociale /Fondo di
dotazione
all'atto della- costituzione**

€ 24.151.040,00

Stato attuale

Società attiva

Oggetto sociale

La società ha per oggetto sociale la costruzione e la gestione in Sicilia di mercati agro-alimentari all'ingrosso, di interesse nazionale, regionale e provinciale, ivi compreso il miglioramento e la razionalizzazione dei mercati agro-alimentari all'ingrosso già esistenti ai fini della costituzione di un sistema integrato e funzionale che realizzi una distribuzione territoriale dei mercati equilibrata e priva di sovrapposizioni, e comunque tutto quanto previsto dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale di settore

Settore di Attività

Commercio all'ingrosso

Attività svolte

Promozione di centri agroalimentari all'ingrosso; locazione immobiliare di beni propri.



C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta) Partecipazione diretta - L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati NO X

Quota detenuta 95,32%

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)

Eventuali altri soci (pubblici e privati) Comune di Catania (1,70%)
Provincia Reg.le di Catania (2,48%)
Altri

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche) --

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti --

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista⁹ --

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica NO X

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti 11 (2014)

Numero amministratori 5

Compensi degli amministratori € 136.000,00

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	-€ 1.505.544,00	-€ 1.674.893,00	-€ 1.445.976,00
Patrimonio Netto	€ 20.986.812,00	€ 19.311.919,00	€ 17.865.925,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sdir_n. 8
Ragione Sociale	Siciliacque S.p.A.
Forma Giuridica	Società per azioni
Codice Fiscale	05216080829
Partita IVA	
Data di costituzione	10/07/03
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della- costituzione	€ 400.000,00
Stato attuale	Società attiva
Oggetto sociale	La Società ha per oggetto sociale la gestione del Servizio acquedottistico e dei servizi correlati, gestione di sistemi idrici, realizzazione di nuovi impianti per l'ottimizzazione della captazione, raccolta e distribuzione agli ATO delle acque, esecuzione di opere di integrazione, modifica e completamento necessarie per il miglior funzionamento degli impianti esistenti, realizzazione, conduzione e adeguamento di impianti di depurazione e di reti di distribuzione di acque reflue.
Settore di Attività	Altro -Servizi acquedottistici e gestione dei sistemi idrici
Attività svolte	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua.



C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta - L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
---	--

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
---	------

Quota detenuta	25%
-----------------------	-----

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
--	----

Eventuali altri soci (pubblici e privati)	Idrosicilia SpA (75%)
--	-----------------------

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	--
---	----

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	--
--	----

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista¹⁰	Attraverso gara pubblica
---	--------------------------

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	NO X
--	------

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	187 (2014)
--------------------------	------------

Numero amministratori	3
------------------------------	---

Compensi degli amministratori	€ 81.000,00
--------------------------------------	-------------

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	€ 2.073.857,00	€ 3.167.028,00	€ 362.440,00
Patrimonio Netto	€ 50.845.917,00	€ 54.012.946,00	€ 54.375.383,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sdir_n. 9
Ragione Sociale	Parco Scientifico e tecnologico S.c.p.a.
Forma Giuridica	Società consortile per azioni
Codice Fiscale	03958290821
Partita IVA	
Data di costituzione	18/06/91
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della- costituzione	€ 7.626.773,00
Stato attuale	Società attiva
Oggetto sociale	La società ha per oggetto sociale le attività di progettazione, realizzazione e gestione di un sistema organizzato sul territorio siciliano idoneo a facilitare e stabilire interazioni operative tra centri di ricerca, pubblici e privati ed imprese, promuovendo l'ampliamento dell'offerta e della domanda di ricerca innovativa, potenziare e realizzare strutture e servizi di ricerca orientata all'innovazione, garantire un processo continuo di trasferimento tecnologico, di alta formazione di quadri scientifici e tecnici, di promozione dell'imprenditorialità, di sperimentazione, sviluppo e applicazione industriale delle innovazioni.
Settore di Attività	Ricerca scientifica e sviluppo
Attività svolte	Potenziare e realizzare le strutture ed i servizi di ricerca orientata all'innovazione tecnologica operanti in Sicilia; infittire il tessuto delle integrazioni tra centri di ricerca, universitari ed extra, pubblici e privati, e di essi con la base produttiva, ampliando sia l'offerta che la domanda di ricerca innovativa; garantire con la presenza nel parco di attività di ricerca e di produzione un processo continuo di trasferimento tecnologico, di alta formazione di quadri scientifici e tecnici di promozione dell'imprenditorialità, di sperimentazione, sviluppo e applicazione industriale delle innovazioni, di acquisizione di nuove tecniche gestionali e di commercializzazione; promuovere la diffusione generalizzata del processo innovativo sull'intero arco della frontiera produttiva, agevolando l'acquisizione da parte del sistema economico regionale di più avanzati livelli di progresso tecnologico.

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta - L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
---	---

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
---	------

Quota detenuta	87,90%
-----------------------	--------

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
--	----

Eventuali altri soci (pubblici e privati)	Acqua Azzurra S.p.A. (0,08%) BMA Srl in Liquidazione (1,60%) Altri
--	--

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	--
---	----

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	--
--	----

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista¹¹	--
---	----

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	NO X
--	------

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	5 (2014)
--------------------------	----------

Numero amministratori	3
------------------------------	---

Compensi degli amministratori	€ 43.200,00
--------------------------------------	-------------

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	-€ 827.936,00	-€ 1.331.241,00	-€ 633.814,00
Patrimonio Netto	€ 9.208.498,00	€ 7.877.257,00	€ 7.243.440,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sdir_n. 10
Ragione Sociale	Sicilia Emergenza - Urgenza Sanitaria S.c.p.a.
Forma Giuridica	Società per azioni
Codice Fiscale	05871320825
Partita IVA	
Data di costituzione	22/12/09
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della- costituzione	€ 6.400.000,00
Stato attuale	Società attiva
Oggetto sociale	La società' svolge la propria attività' esclusivamente in favore della regione siciliana e delle aziende del servizio sanitario regionale quale strumento operativo attraverso il quale i soci organizzano e gestiscono il servizio di trasporto per l'emergenza-urgenza 118 per l'intero territorio regionale nonché' tutti i servizi inerenti l'emergenza-urgenza.
Settore di Attività	Servizi a domanda individuale per le persone
Attività svolte	Gestione dei servizi pubblici di assistenza e del pronto intervento 118 all'interno dell'ambito territoriale della Regione Siciliana (art. 24 L.R. 5/2009)

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta) Partecipazione diretta - L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati NO X

Quota detenuta 53,25%

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria) --

Eventuali altri soci (pubblici e privati) Asp 9 province (2,50%) per ciascuna, Aziende Ospedaliere

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche) Attraverso la Ragioneria Generale

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti 100%

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista¹² --

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica NO X

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti 3269 (2014)

Numero amministratori 3

Compensi degli amministratori € 65.000,00

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	€ 63.453,00	€ 2.211.010,00	€ 256.026,00
Patrimonio Netto	€ 6.185.953,00	€ 8.652.989,00	€ 6.441.979,00



C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sdir_n. 11
Ragione Sociale	Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A.
Forma Giuridica	Società per azioni
Codice Fiscale	05526720825
Partita IVA	
Data di costituzione	28/06/2006
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della- costituzione	€ 1.000.000,00
Stato attuale	Società attiva
Oggetto sociale	La società ha per oggetto sociale la valorizzazione, trasformazione e commercializzazione del patrimonio immobiliare della regione e degli Enti vigilati e finanziati di cui all'articolo 9 della Legge regionale n.17/2004.
Settore di Attività	Gestione Immobili
Attività svolte	Gestione patrimonio immobiliare della Regione Siciliana



C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE	
Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta - L.R. 12/05/2010 n. 11 art. 20 c. 1 come modificato dall'art. 23 c. 1 della L.R. 28/01/2014 n. 5
Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
Quota detenuta	75%
Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
Eventuali altri soci (pubblici e privati)	PSP Scarl 25% (250.000,00)
Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	--
Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	100%
Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista¹³	Gara pubblica
Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	NO X
C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE	
Numero dipendenti	7 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, stipulati il 1.12.2014, a seguito di sentenze del giudice del lavoro che sono state appellate
Numero amministratori	3 + 1 A.D. + 1 consigliere socio privato
Compensi degli amministratori	€ 66.600,00 (solo importo 3 amministratori)

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	€ 220.606,22	€ 179.032,00	€ 403.959,00
Patrimonio Netto	€ 1.539.346,00	€ 1.718.378,00	€ 2.122.338,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sdir_n. 12
Ragione Sociale	Italkali S.p.A.
Forma Giuridica	Società per Azioni
Codice Fiscale	02425570823
Partita IVA	
Data di costituzione	19/02/96
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	4.160000
Stato attuale	Società attiva
Oggetto sociale	La società si occupa della costruzione e la gestione nel territorio della Regione siciliana di miniere, stabilimenti industriali tecnicamente organizzati per la estrazione, la lavorazione e la trasformazione dei sali alcalini nonche' la valorizzazione in genere dei sali alcalini e loro derivati.
Settore di Attività	Settore industriale
Attività svolte	Estrazione, lavorazione e trasformazione dei sali alcalini



C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta
---	------------------------

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
---	------

Quota detenuta	51%
-----------------------	-----

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
--	----

Eventuali altri soci (pubblici e privati)	Italkali SpA (10%) Minco Srl (25%) Altri
--	--

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	--
---	----

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	--
--	----

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista¹⁴	Fusione con EMS
---	-----------------

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	NO X
--	------

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	305 (2014)
--------------------------	------------

Numero amministratori	3
------------------------------	---

Compensi degli amministratori	€ 65.000,00
--------------------------------------	-------------

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	€ 2.908.840,00	€ 2.096.048,00	€ 2.906.588,00
Patrimonio Netto	€ 39.540.404,0	€ 40.772.452,00	€ 43.139.040,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sdir_n. 13
Ragione Sociale	Mediterranea Holding di Navigazione S.p.A.
Forma Giuridica	Società per azioni
Codice Fiscale	05892180828
Partita IVA	
Data di costituzione	17.02.10
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della-costituzione	€ 14.000.000,00 (aumento 2012)
Stato attuale	Società attiva
Oggetto sociale:	Costruzione, riparazione ed ammodernamento di navi e materiale navale
Settore di Attività	Altro-Settore Trasporti marittimi
Attività svolte	Costruzione, riparazione ed ammodernamento di navi e materiale navale



C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta - Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 15 febbraio 2010
Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
Quota detenuta	43,02%
Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
Eventuali altri soci (pubblici e privati)	Comune di Catania (1,70%) Provincia Reg.le di Catania (2,48%) Altri
Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	--
Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	--
Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista¹⁵	Delibera di Giunta di Governo
Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	Scadenza dell'affidamento
	Società di scopo
	NO X

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	
Numero amministratori	3
Compensi degli amministratori	€ 1.500,00

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	€ 11.113,00	n.p.	n.p.
Patrimonio Netto	€ 10.901.926,00	n.p.	n.p.



C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo (come riportato nella scheda B)	Sdir_n. 14
Ragione Sociale	Airgest S.p.A.
Forma Giuridica	Società per Azioni
Codice Fiscale	
Partita IVA	01613650819
Data di costituzione	Partecipazione Regione Siciliana novembre 2013
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	€ 7.748.522,88
Stato attuale	Società in attivo
Oggetto sociale	Trasporto Aereo
Settore di Attività	Altro-Servizi connessi al trasporto aereo
Attività svolte	Servizio pubblico.



C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta) Partecipazione diretta -Delibera di Giunta Regionale n.341 del 9 ottobre 2013 e n. 337 del 17 dicembre 2014

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati NO X

Quota detenuta 59,68%

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria) --

Eventuali altri soci (pubblici e privati) Società Infrastrutture Sicilia S.r.l.(32,58%)
Quercioli Dessena Cesare (5,73%)
C.C.I.A.A. Di Trapani (1,66%)

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche) --

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti --

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista¹⁶ --

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica Presenza della relazione a motivazione della modalità di affidamento scelta (ex art. 34 D.L. 179/2012)

Si NO

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti 77 (2014)

Numero amministratori 5

Compensi degli amministratori n.p.

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	=	=	€ 1.547.839,00
Patrimonio Netto	=	=	€ 9.343.000,00

¹⁶C.1.1.e. **CONSIDERAZIONI DI SINTESI** **N.B.** I DATI RELATIVI AGLI ANNI 2011-2012 NON VENGONO INDICATI STANTE CHE LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA HA INIZIO NEL NOVEMBRE 2013

C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sdir_n. 15
Ragione Sociale	Società Interporti Siciliani S.p.A.
Forma Giuridica	Società per Azioni
Codice Fiscale	03205100872
Partita IVA	
Data di costituzione	24/05/95
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della- costituzione	€ 4.691.060,00
Stato attuale	Società attiva
Oggetto sociale	
La società ha per oggetto sociale la realizzazione e gestione di un interporto in Catania , di un interporto in Termini Imerese (L. 4 agosto 1990, n. 240), di altri interporti, autoporti, autoparchi, centri merci, piattaforme logistiche ecc., promozione, attuazione e gestione di iniziative e servizi nel campo del trasporto merci, compreso il sistema logistico.	
Settore di Attività	Infrastrutture
Attività svolte	Progetti Interporti Catania e Termini Imerese

COPIA
NOI

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta
---	------------------------

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
---	------

Quota detenuta	34,11%
-----------------------	--------

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
--	----

Eventuali altri soci (pubblici e privati)	Comune di Catania e altri
--	---------------------------

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	--
---	----

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	--
--	----

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista¹⁷	--
---	----

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	NO X
--	------

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	13 (2014)
--------------------------	-----------

Numero amministratori	3
------------------------------	---

Compensi degli amministratori	€ 80.000,00
--------------------------------------	-------------

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	- € 921.545,00	- € 776.362,00	- € 712.852,00
Patrimonio Netto	€ 2.808.990,00	€ 2.032.623,00	€ 2.119.771,00



C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sdir_n. 16
Ragione Sociale	Distretto Micro e Nano Tecnologico S.c.a.r.l.
Forma Giuridica	S.c.a.r.l.
Codice Fiscale	04620770877
Partita IVA	
Data di costituzione	01/08/2008
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della- costituzione	€ 600.000,00
Stato attuale	Società attiva
Oggetto sociale	La società si propone senza scopo di lucro di promuovere attività di ricerca e sviluppo e alta formazione.
Settore di Attività	Attività di coordinamento di iniziative e attività di ricerca e sviluppo industriale e di promozione della cultura tecnologica.
Attività svolte	Promozione della cultura tecnologica con progetti cofinanziati dalla Comunità Europea

COPIA
NON

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta
---	------------------------

Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
---	------

Quota detenuta	11,33%
-----------------------	--------

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
--	----

Eventuali altri soci (pubblici e privati)	CNR 15,17% Università di Catania, Messina e Palermo 10% per ciascuno Altri soci 43,51%
--	--

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	--
---	----

Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	--
--	----

Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista¹⁸	--
---	----

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	NO X
--	------

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	zero
--------------------------	------

Numero amministratori	7
------------------------------	---

Compensi degli amministratori	Consiglieri : nessun compenso A.D. compenso € 45.000,00 annui
--------------------------------------	--

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	--	--	--
Patrimonio Netto	€ 601.717,00	€ 601.716,00	€ 601.716,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA	
Cod. identificativo	Sdir_n. 17
Ragione Sociale	Distretto Sicilia Agrobiopesca S.c.a.r.l.
Forma Giuridica	S.c.a.r.l.
Codice Fiscale	05779360824
Partita IVA	
Data di costituzione	09/01/2009
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della- costituzione	€. 600.000,00
Stato attuale	Società attiva
Oggetto sociale	La società si propone, e senza scopo di lucro, di promuovere attività di ricerca e sviluppo e alta formazione nella filiera agro/ittica alimentare.
Settore di Attività :	Attività professionali, scientifiche e tecniche
Attività svolte	Promozione della cultura tecnologica con progetti cofinanziati dalla Comunità Europea

COPIA
NON

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE	
Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta
Indicare se si tratta di una società quotata nei mercati regolamentati	NO X
Quota detenuta	9,33%
Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
Eventuali altri soci (pubblici e privati)	Università di Catania, Messina e Palermo ciascuno il 10% CNR 16,77% Altri 53,90%
Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	--
Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	--
Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista¹⁹	--
Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	NO X

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE	
Numero dipendenti	n. 1 a tempo indeterminato n. 1 a tempo determinato
Numero amministratori	5
Compensi degli amministratori	Amm.Delegato indennità annua €. 15.000,00 più compenso variabile pari allo 0,5% dei finanziamenti ottenuti ; Pres. C.d.A. indennità annua 15.000,00 più compenso variabile pari allo 0,5% dei finanziamenti ottenuti Consiglieri €. 200,00 a seduta

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	€. 188,00	€. 105,00	€. 22,00
Patrimonio Netto	€. 600.570,00	€. 600.926,00	€. 600.948,00

C.1.1.a. ANAGRAFICA**Cod. identificativo**

Sdir_n. 18

Ragione SocialeDistretto Navtec Sicilia
S.c.a.r.l.**Forma Giuridica**

S.c.a.r.l.

Codice Fiscale

02966290831

Partita IVA**Data di costituzione**

09/04/2008

**Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della-
costituzione**

€. 500.000

Stato attuale

Società attiva

Oggetto sociale

La società si propone senza scopo di lucro di promuovere attività di ricerca e sviluppo e alta formazione nel settore dei trasporti navali.

Settore di Attività -

Ricerca scientifica e sviluppo

Attività svolte -

Ricerca scientifica e tecnologica con progetti cofinanziati dalla Comunità Europea

C.1.1.b. STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE**Tipo di partecipazione
(diretta/indiretta)**

Partecipazione diretta

**Indicare se si tratta di una
società quotata nei mercati
regolamentati**

NO X

Quota detenuta

7,2%

Ente controllante (in caso di partecipazione minoritaria)	--
Eventuali altri soci (pubblici e privati)	Università di Catania, Messina e Palermo ciascuno il 10% CNR 21% Altri 41,8%
Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	--
Quota di fatturato realizzato in favore dell'ente o degli enti partecipanti	--
Modalità di individuazione del socio privato in caso di società mista²⁰	--
Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	NO X

C.1.1.c. MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti n. 2 a tempo determinato

Numero amministratori 9

Compensi degli amministratori	Presidente : €.	27.700,00	A.D. :	€.	67.700,00
	Consigliere: €.	2.100,00	Consigliere: €.	2.400,00	
	Consigliere: €.	2.700,00	Consigliere: €.	1.500,00	
	Consigliere: €.	600,00	Consigliere: €.	900,00	
	Consigliere: €.	600,00	Consigliere: €.	1.200,00	

C.1.1.d. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile / Perdita di Esercizio	---	--	--
Patrimonio Netto	€. 412.965,00	€. 500.000,00	€. 500.000,00

COPIA TR
NON VA

ANALISI DI COERENZA E CONFORMITÀ

D.1. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ	VALUTAZIONE COERENZA		VALUTAZIONE CONFORMITÀ NORMATIVA		
			GIUDIZIO SINTETICO	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE	CONFORME ALLA NORMATIVA	NON CONFORME	
						SANABILE	NON SANABILE
Come da sezione B	Come da sezione B	Elenco sintetico come da sezione C.1.1.a					
Sdir_n. 1	Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.	Servizio di trasporto terrestre in aree urbane e suburbane	COERENTE	Società erogante servizi pubblici locali di rilevanza economica	X relazione ex art.34, c. 21, l.221/12, del 20.12.2013	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sdir_n. 2	Servizi Ausiliari Sicilia S.c.p.a.	Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali.	COERENTE	IN HOUSE	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sdir_n. 3	Sicilia & Servizi S.p.A.	Produzione di software e attività informatiche di competenza dell'Amministrazione regionale.	COERENTE	IN HOUSE	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sdir_n. 4	Riscossione Sicilia S.p.A.	Attività di riscossione con ruoli.	COERENTE	IN HOUSE	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sdir_n. 5	Irfis Finsicilia S.p.A.	Intermediazione finanziaria anche nei confronti del pubblico.	COERENTE	Società strumentale che non eroga servizi pubblici di interesse generale	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sdir_ n. 6	Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.	Attività finanziarie per promozione dello sviluppo imprenditoriale e della competitività della Regione	COERENTE	IN HOUSE	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sdir_ n. 7	M.A.A.S. S.c.p.a.	Gestione di mercati agroalimentari all'ingrosso di interesse pubblico.	COERENTE	Vendita di beni e servizi al pubblico in mercati concorrenziali	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sdir_ n. 8	Siciliacque S.p.A.	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua.	COERENTE	Società a capitale misto pubblico/privato	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sdir_ n. 9	Parco Scientifico e Tecnologico S.c.p.a.	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	COERENTE	Servizio pubblico privo di rilevanza economica	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sdir_ n. 10	S.E.U.S. S.c.p.a.	Gestione dei servizi emergenza-urgenza (118) per l'intero territorio regionale	COERENTE	IN HOUSE	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sdir_ n. 11	S.P.I. S.p.A.	Gestione del patrimonio immobiliare dell'area Siciliana.	COERENTE	Società a capitale misto pubblico/privato	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COPIA
NON

VERIFICA RAPPORTO AMMINISTRATORI / DIPENDENTI**E.1. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI**

Vengono sottoposte a tale verifica esclusivamente le partecipazioni giudicate coerenti con le finalità dell'ente e vengono escluse quelle giudicate non conformi-insanabili.

Sono giudicate "non congrue" le partecipazioni che presentano un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti.

Sono giudicate "congrue" le partecipazioni che presentano un numero di amministratori inferiore al numero dei dipendenti o quelle nelle quali l'organo amministrativo sia composto da membri senza diritto al compenso e ad esso siano attribuite competenze normalmente svolte da dipendenti

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	N. AMMINISTRATORI	N. DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO (ANNO 2014)	GIUDIZIO SINTETICO
Sdir_n. 1	Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.	3	885	congrua
Sdir_n. 2	Servizi Ausiliari Sicilia S.c.p.a.	3	1936	congrua
Sdir_n. 3	Sicilia & Servizi S.p.A.	1	11	congrua
Sdir_n. 4	Riscossione Sicilia S.p.A.	3	701	congrua
Sdir_n. 5	Irfis Finsicilia S.p.A.	3	55	congrua
Sdir_n. 6	Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.	3	76	congrua
Sdir_n. 7	M.A.A.S. S.c.p.a.	3	11	congrua
Sdir_n. 8	Siciliacque S.p.A.	3	187	congrua
Sdir_n. 9	Parco Scientifico e Tecnologico S.c.p.a.	3	5	congrua
Sdir_n. 10	S.E.U.S. S.c.p.a.	3	3269	congrua
Sdir_n. 11	S.P.I. S.p.A.	3	7	congrua

COPIA T
NON V

B. VERIFICA DI ANALOGIE E SIMILARITÀ**F.1. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI**

Per la presente verifica vengono prese in considerazione: le società partecipate risultate congrue nella valutazione di cui alla sezione E e gli enti catalogati nella sezione B.1. Per la comparazione si fa riferimento alle attività effettivamente svolte da ciascun soggetto come rilevate nella sezione B.1. e C.

TABELLA - ATTIVITA' DELLE SOCIETA' REGIONALI DIRETTE

SOCIETA'	ATTIVITA'
Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.	Servizio di trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Servizi Ausiliari Sicilia S.c.p.a.	Servizi di custodia, conservazione e fruizione dei beni culturali nelle zone archeologiche, nei siti museali, nelle gallerie, nelle biblioteche e di altri servizi pubblici connessi di competenza dell'Amministrazione Regionale Beni Culturali, Ambientali, e Pubblica Istruzione.
Sicilia & Servizi S.p.A.	Svolgimento di attività informatiche di competenza delle amministrazioni regionali in particolare la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi e servizi informatici e telematici, la esecuzione di attività connesse, nonché la reingegnerizzazione di sistemi e servizi già in esercizio presso le amministrazioni regionali
Riscossione Sicilia S.p.A.	Fornitura di sistemi informativi territoriali, banche dati contribuenti per comune, rilevazione unità immobiliari urbane territoriali, liquidazione e accertamenti ICI e fornitura software di gestione, tariffazione, fatturazione e incasso canone acqua
Irfis Finsicilia S.p.A.	Intermediazione finanziaria anche nei confronti del pubblico.
Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.	Attività promozionale finalizzata alla ricerca di nuove iniziative imprenditoriali; valutazione dei progetti e fornitura assistenza nell'elaborazione dei piani di fattibilità; fornitura delle strutture logistiche per l'insediamento di nuove imprese; assistenza alle imprese in fase di avviamento e gestionale con fornitura di servizi in campo organizzativo, finanziario, giuridico, amministrativo, fiscale, marketing nonché servizi di informatica e telematica, di formazione di trasferimento tecnologico.
M.A.A.S. S.c.p.a.	Promozione di centri agroalimentari all'ingrosso; locazione immobiliare di beni propri.

Siciliacque S.p.A.	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua.
Parco Scientifico e Tecnologico S.c.p.a.	Potenziare e realizzare le strutture ed i servizi di ricerca orientata all'innovazione tecnologica operanti in Sicilia; infittire il tessuto delle integrazioni tra centri di ricerca, univerasitari ed extra, pubblici e privati, e di essi con la base produttiva, ampliando sia l'offerta che la domanda di ricerca innovativa; garantire con la presenza nel parco di attività di ricerca e di produzione un processo continuo di trasferimento tecnologico, di alta formazione di quadri scientifici e tecnici di promozione dell'imprenditorialità, di sperimentazione, sviluppo e applicazione industriale delle innovazioni, di acquisizione di nuove tecniche gestionali e di commercializzazione; promuovere la diffusione generalizzata del processo innovativo sull'intero arco della frontiera produttiva, agevolando l'acquisizione da parte del sistema economico regionale di più avanzati livelli di progresso tecnologico.
S.E.U.S. S.c.p.a.	Gestione dei servizi pubblici di assistenza e del pronto intervento 118 all'interno dell'ambito territoriale della Regione Siciliana (art. 24 L.R. 5/2009)
S.P.I. S.p.a.	La società ha per oggetto sociale la valorizzazione, trasformazione e commercializzazione del patrimonio immobiliare della Regione e degli Enti vigilati e finanziati di cui all'articolo 9 della Legge regionale n.17/2004.

COPIA TRATTATA DA
NON VALIDA PER

Siciliacque S.p.A.	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua.
Parco Scientifico e Tecnologico S.c.p.a.	Potenziare e realizzare le strutture ed i servizi di ricerca orientata all'innovazione tecnologica operanti in Sicilia; infittire il tessuto delle integrazioni tra centri di ricerca, universitari ed extra, pubblici e privati, e di essi con la base produttiva, ampliando sia l'offerta che la domanda di ricerca innovativa; garantire con la presenza nel parco di attività di ricerca e di produzione un processo continuo di trasferimento tecnologico, di alta formazione di quadri scientifici e tecnici di promozione dell'imprenditorialità, di sperimentazione, sviluppo e applicazione industriale delle innovazioni, di acquisizione di nuove tecniche gestionali e di commercializzazione; promuovere la diffusione generalizzata del processo innovativo sull'intero arco della frontiera produttiva, agevolando l'acquisizione da parte del sistema economico regionale di più avanzati livelli di progresso tecnologico.
S.E.U.S. S.c.p.a.	Gestione dei servizi pubblici di assistenza e del pronto intervento 118 all'interno dell'ambito territoriale della Regione Siciliana (art. 24 L.R. 5/2009)
S.P.I. S.p.a.	La società ha per oggetto sociale la valorizzazione, trasformazione e commercializzazione del patrimonio immobiliare della Regione e degli Enti vigilati e finanziati di cui all'articolo 9 della Legge regionale n.17/2004.

G. VERIFICA DELLE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARI**G.1. RISULTATI ECONOMICI E REDDITUALI****G.1.1. AZIENDA SICILIANA TRASPORTI – COD. ID. SDIR_ N. 1**

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
N. dipendenti	916	883	
Costo totale del Personale	40.941.027	38.111.715	
Costo totale della Produzione	80.637.517	75.118.925	
Ricavi totali	85.603.175	78.936.498	
Utile / Perdita di Esercizio	82.423	463.431	
Patrimonio Netto	13.951.446	14.414.877	
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	35,59%	25,10%	
ROA Utile Netto / Totale Attivo	0,05%	0,32%	
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	3,16%	2,50%	
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	5,80%	4,58%	
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	23,17%	1,78%	
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	80,67%	86,53%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	20,56%	24,28%	
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	1126,17%	1002,88%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette	20,56%	22,10%	
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	55,16%	55,34%	

COPIA TRU
NON VA

GIUDIZIO SINTETICO DELLA PERFORMANCE	PRIORITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE
POSITIVO, considerando il contributo regionale annualmente erogato. Da verificare sulla base di un piano dei servizi aggiuntivi da sviluppare in raccordo con l'assessorato alle	ALTA

G.1.1. SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.A.R.L. – COD. ID. SDIR_N. 2

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	1.184	1.990	
Costo totale del Personale	39.109.286	64.656.921	
Costo totale della Produzione	41.268.747	69.292.294	
Ricavi totali	600.000	3.990.440	
Utile / Perdita di Esercizio	0	0	
Patrimonio Netto	871.658	871.657	
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	0,00%	0,00%	
ROA Utile Netto / Totale Attivo	0,00%	0,00%	
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	3,17%	17,29%	
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	0,82%	5,45%	
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	0,002%	0,06%	
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	0	0	
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	2434,59%	987,44%	
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	2170,51%	2648,02%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette	29862,31%	14763,21%	
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	221,47%	81,38%	

GIUDIZIO SINTETICO DELLA PERFORMANCE	PRIORITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE
POSITIVO sulla base della attuali modalità di valorizzazione dei ricavi. Da verificare alla luce delle nuove modalità di valorizzazione.	ALTA

G.1.1. SICILIA & SERVIZI S.P.A. – COD. ID. SDIR_N. 3

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	12	11	
Costo totale del Personale	2.102.417	2.017.154	
Costo totale della Produzione	24.244.696	28.848.555	
Ricavi totali	24.256.184	29.010.622	
Utile / Perdita di Esercizio	156.319	33.059	
Patrimonio Netto	1.101.421	1.134.478	
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	14,19%	2,91%	
ROA Utile Netto / Totale Attivo	0,11%	0,02%	
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	0,01%	0,11%	
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	0,03%	0,54%	
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	0,0001%	0,010%	
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	101,39%	102,55%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	215,61%	274,69%	
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	12820,15%	13104,23%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette	215,61%	274,69%	
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	23,26%	21,25%	

GIUDIZIO SINTETICO DELLA PERFORMANCE	PRIORITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE
POSITIVO sulla base della attuali modalità di valorizzazione dei ricavi. Da verificare alla luce delle nuove modalità di valorizzazione.	ALTA

G.1.1. RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. – COD. ID. SDIR_N. 4

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	783	718	
Costo totale del Personale	48.261.849	42.697.169	
Costo totale della Produzione	97.351.466	81.116.290	
Ricavi totali	128.185.871	93.409.033	
Utile / Perdita di Esercizio	-1.870.366	-7.825.166	
Patrimonio Netto	19.671.622	11.846.456	
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	-9,51%	-66,05%	
ROA Utile Netto / Totale Attivo	-0,27%	-1,13%	
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	-0,28%	-0,07%	
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	-2,06%	0,59%	
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	0,48%	0,45%	
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	0,00%	0,00%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	544,91%	358,09%	
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	3502,57%	5849,88%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette	544,91%	358,09%	
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	13,66%	11,81%	



GIUDIZIO SINTETICO DELLA PERFORMANCE	PRIORITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE
<p>NEGATIVO: occorre considerare che secondo le previsioni della normativa vigente, il rimborso delle spese relativo alle procedure esecutive di riscossione da parte dell'ente impositore avviene soltanto dopo la presentazione delle comunicazione di inesigibilità, il cui termine è stato più volte prorogato. Inoltre, la legge di stabilità 2015, per il periodo 2000/2013, ha previsto che lo Stato provvederà a pagare in 20 rate annuali <u>soltanto</u> a partire da giugno 2018 tutti i diritti e le spese maturate dall'agente della riscossione nei confronti dei comuni, previa istanza al MEF che già la società ha inoltrato.</p>	ALTA

G.1.1. IRFIS FINSICILIA S.P.A. – COD. ID. SDIR-N. 5

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	58	54	55
Costo totale del Personale	4.960.860	4.540.371	4.646.130
Costo totale della Produzione	10.146.091	10.288.291	8.927.573
Ricavi totali	13.189.530	15.669.965	12.158.130
Utile / Perdita di Esercizio	2.151.996	3.122.598	2.068.886
Patrimonio Netto	21.214.328	24.178.335	25.605.560
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	10,14%	12,91%	8,08%
ROA Utile Netto / Totale Attivo	0,59%	0,90%	0,63%
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	0,84%	1,55%	0,98%
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	24,70%	37,70%	28,65%
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	0,76%	0,80%	0,22%
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	93,14%	94,11%	101,35%
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	204,48%	246,95%	273,19%
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	1715,80%	1434,81%	1291,37%
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) /	204,48%	246,95%	273,19%

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Immobilizzazioni Nette			
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	3,76%	4,59%	3,60%
GIUDIZIO SINTETICO DELLA PERFORMANCE	PRIORITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE		
POSITIVO	ALTA		

G.1.1. SVILUPPO ITALIA SICILIA S.P.A. – COD. ID. SDIR_N. 6

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	82	78	
Costo totale del Personale	3.805.105	3.666.245	
Costo totale della Produzione	5.967.031	5.510.088	
Ricavi totali	3.258.521	3.737.821	
Utile / Perdita di Esercizio	-2.603.816	-1.868.482	
Patrimonio Netto	4.783.353	4.534.874	
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	-54,43%	-41,20%	
ROA Utile Netto / Totale Attivo	-16,24%	-10,59%	
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	-16,90%	-10,04%	
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	-84,94%	-48,49%	
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	0,06%	0,02%	
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	118,43%	109,97%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	71,47%	70,17%	
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	335,13%	389,15%	

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette	103,13%	94,56%	
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	19,91%	22,82%	
GIUDIZIO SINTETICO DELLA PERFORMANCE	PRIORITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE		
NEGATIVO	ALTA		

G.1.1. M.A.A.S. S.C.A.R.L. – COD. ID. SDIR_N. 7

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	11	11	
Costo totale del Personale	615.087	670.381	
Costo totale della Produzione	5.293.650	5.264.225	
Ricavi totali	3.933.199	4.144.457	
Utile / Perdita di Esercizio	-1.674.893	-1.445.976	
Patrimonio Netto	19.311.919	17.865.925	
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	-8,67%	-8,09%	
ROA Utile Netto / Totale Attivo	-2,46%	-2,15%	
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	-1,99%	-0,18%	
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	-42,95%	-3,47%	
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	0,003%	0,046%	
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	42,36%	90,76%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	38,30%	35,81%	

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	353,16%	375,58%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette	77,59%	106,06%	
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	4,64%	5,06%	
GIUDIZIO SINTETICO DELLA PERFORMANCE	PRIORITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE		
NEGATIVO	ALTA		

G.1.1. SICILIACQUE – COD. ID. SDIR_N. 8

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	187	187	
Costo totale del Personale	9.725.922	9.844.782	
Costo totale della Produzione	55.038.484	58.224.491	
Ricavi totali	59.445.603	59.256.126	
Utile / Perdita di Esercizio	3.167.028	362.440	
Patrimonio Netto	54.012.946	54.375.383	
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	5,86%	0,66%	
ROA Utile Netto / Totale Attivo	1,13%	0,12%	
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	1,59%	0,35%	
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	8,24%	2,08%	
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	2,46%	2,25%	
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	190,07%	178,86%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	43,83%	42,77%	

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	514,48%	536,83%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette	95,38%	93,58%	
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	19,32%	17,81%	
GIUDIZIO SINTETICO DELLA PERFORMANCE	PRIORITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE		
POSITIVO	BASSA		

G.1.1. PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO – COD. ID. SDIR_N. 9

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	5	5	
Costo totale del Personale	948.222	1.519.381	
Costo totale della Produzione	4.031.464	4.006.232	
Ricavi totali	2.792.948	3.407.572	
Utile / Perdita di Esercizio	-1.331.241	-633.814	
Patrimonio Netto	7.877.257	7.243.440	
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	-16,90%	-8,75%	
ROA Utile Netto / Totale Attivo	-6,72%	-3,75%	
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	-6,25%	-3,54%	
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	-2373,95%	-589,39%	
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	4,87%	0,37%	

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	1544,20%	1633,20%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	365,63%	379,14%	
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	251,64%	233,28%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette	370,57%	379,23%	
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	0,26%	0,51%	
GIUDIZIO SINTETICO DELLA PERFORMANCE	PRIORITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE		
NEGATIVO	ALTA		

G.1.1. S.E.U.S. S.C.A.R.L. – COD. ID. SDIR_N. 10

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	3.279	3.271	
Costo totale del Personale	107.827.242	104.148.810	
Costo totale della Produzione	123.510.163	120.740.831	
Ricavi totali	126.847.336	126.584.913	
Utile / Perdita di Esercizio	256.026	2.211.010	
Patrimonio Netto	6.441.979	8.652.989	
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	3,97%	25,55%	
ROA Utile Netto / Totale Attivo	0,74%	6,33%	
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	9,67%	16,75%	
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	2,80%	5,10%	

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	0,51%	0,27%	
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	151,25%	166,73%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	595,54%	377,76%	
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	535,82%	403,12%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette	595,54%	377,76%	
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	344,80%	331,96%	
GIUDIZIO SINTETICO DELLA PERFORMANCE	PRIORITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE		
POSITIVO sulla base della attuali modalità di valorizzazione dei ricavi. Da verificare alla luce delle nuove modalità di valorizzazione.	ALTA		

G.1.1. S.P.I. S.P.I – COD. ID. SDIR_N. 11

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	0	0	
Costo totale del Personale	0	0	
Costo totale della Produzione	1.393.127	1.149.304	
Ricavi totali	1.789.369	1.813.808	
Utile / Perdita di Esercizio	179.032	403.959	
Patrimonio Netto	1.718.378	2.122.338	
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	24,48%	30,25%	
ROA Utile Netto / Totale Attivo	7,56%	12,91%	

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	17,78%	0,44%	
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	23,19%	35,88%	
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	0,50%	0,03%	
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	358,23%	307,68%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	7441,44%	19350,27%	
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	137,72%	147,40%	
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette	7441,44%	19350,27%	
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	76,64%	57,20%	
GIUDIZIO SINTETICO DELLA PERFORMANCE	PRIORITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE		
POSITIVO	ALTA		

a. DEFINIZIONE DELLE MACRO-OPZIONI

Si sottopongono alla verifica esclusivamente le partecipazioni giudicate "congrue" nella valutazione di cui alla sezione E. La verifica è stata effettuata sulla base delle informazioni e dati forniti dalle società alla data del 15.09.2015.

H.1. QUADRO ANALITICO DI SINTESI

COD. IDENTIFICA- TIVO	DENOMINA- ZIONE/ RAGIONE SOCIALE	ANALOGIE E SIMILARITÀ	SINTESI RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI	PRIORITÀ DI INTERVENTO	MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI
SDIR_ N. 1	Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.	NESSUNA	POSITIVO	ALTA	• RAZIONALIZZAZIONE COSTI
SDIR_ N. 2	Servizi Ausiliari Sicilia S.c.a.r.l.	NESSUNA	POSITIVO	ALTA	• RAZIONALIZZAZIONE COSTI • EVENTUALE ESTERNALIZZAZIONE PROGRESSIVA DEI SERVIZI NON STRATEGICI

SDIR_ N. 3	Sicilia & Servizi S.p.A.	NESSUNA	POSITIVO	ALTA	<ul style="list-style-type: none"> DEFINIZIONE MODELLO DI BUSINESS EVENTUALE ESTERNALIZZAZIONE PROGRESSIVA DEI SERVIZI NON STRATEGICI
SDIR_ N. 4	Riscossione Sicilia S.p.A.	NESSUNA	NEGATIVO	ALTA	<ul style="list-style-type: none"> RAZIONALIZZAZIONE COSTI ED EROGAZIONE NUOVI SERVIZI
SDIR_ N. 5	Irfis Finsicilia S.p.A.	NESSUNA	POSITIVO	ALTA	RAZIONALIZZAZIONE COSTI E AUMENTO RICAVI CON AVVIO ATTIVITA' PRODUTTIVA EX ART.106 T.U.B. (D.Lgs. 385/1993)
SDIR_ N. 6	Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.	NESSUNA	NEGATIVO	ALTA	<ul style="list-style-type: none"> RAZIONALIZZAZIONE COSTI E AUMENTO RICAVI LIQUIDAZIONE
SDIR_ N. 7	M.A.A.S. S.c.a.r.l.	NESSUNA	NEGATIVO	ALTA	<ul style="list-style-type: none"> RAZIONALIZZAZIONE COSTI E AUMENTO RICAVI LIQUIDAZIONE
SDIR_ N. 8	Siciliacque S.p.A.	NESSUNA	POSITIVO	BASSA	<ul style="list-style-type: none"> NESSUNA AZIONE
SDIR_ N. 9	Parco Scientifico e Tecnologico S.c.a.r.l.	NESSUNA	NEGATIVO	ALTA	<ul style="list-style-type: none"> RAZIONALIZZAZIONE COSTI E AUMENTO RICAVI LIQUIDAZIONE
SDIR_ N. 10	S.E.U.S. S.p.A	NESSUNA	POSITIVO	ALTA	<ul style="list-style-type: none"> RAZIONALIZZAZIONE COSTI
SDIR N.11	S.P.I. S.p.A.	NESSUNA		ALTA	<ul style="list-style-type: none"> LIQUIDAZIONE

b. DEFINIZIONE SCENARI ALTERNATIVI

Gli schemi che seguono riportano le valutazioni economico-finanziaria degli scenari alternativi (es.: analisi costi/benefici, analisi multicriteria, benchmark analysis, ecc.).

I.1.A QUADRO ANALITICO A.S.T. S.p.A

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI	
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI
Descrivere gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle	Articolare in specifici azioni di intervento i diversi scenari.	Per ogni intervento indicare le variabili quantitative di costo/benefici.
		<table border="1"> <tr> <td>Costi (€)</td> <td>Benefici (€)</td> </tr> </table>
Costi (€)	Benefici (€)	

MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI indicate nella sezione H.1.		
<p>SCENARIO A: RAZIONALIZZAZIONE COSTI: definizione di un nuovo Piano industriale con l'obiettivo di utilizzare, a regime, i trasferimenti regionali esclusivamente a supporto dei servizi/tratte di utilità sociale e che preveda nuovi servizi, comunque, economicamente vantaggiosi.</p>	non valutabili	non valutabili

I.1.B QUADRO ANALITICO SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.P.A

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI	
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI
<p>Descrivere gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI indicate nella sezione H.1.</p>	<p>Articolare in specifiche azioni di intervento i diversi scenari.</p>	<p>Per ogni intervento indicare le variabili quantitative di costo/benefici.</p>
		<p>Costi (€)</p>
<p>SCENARIO A: RAZIONALIZZAZIONE COSTI: l'economicità di gestione dell'azienda dovrà essere valutata rispetto ai servizi valorizzati a tariffe di mercato. La società dovrà provvedere, entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente Piano, alla definizione della tipologia, delle unità di misura e delle tariffe di valorizzazione di ciascun servizio, facendo esplicito riferimento a tariffe di mercato (ove possibile ai tariffari Consip o in alternativa a centrali di committenza accreditate). Nell'ambito del piano industriale e del budget 2016, la società dovrà determinare le "quantità" che prevede di erogare per ciascun servizio e i costi relativi. Il piano industriale dovrà determinare modi e tempi di assorbimento delle eventuali inefficienze.</p>		<p>non valutabili</p>
<p>SCENARIO B: ESTERNALIZZAZIONE: nell'ambito del piano industriale verranno individuati i servizi che è possibile, eventualmente, esternalizzare e quelli, invece, ritenuti strategici e, quindi, non esternalizzabili.</p>		<p>non valutabili</p>

I.1.C. QUADRO ANALITICO SICILIA E SERVIZI S.P.A

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI	
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI
<p>Descrivere gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI</p>	<p>Articolare in specifiche azioni di intervento i diversi scenari.</p>	<p>Per ogni intervento indicare le variabili quantitative di costo/benefici.</p>
		<p>Costi (€)</p>

indicate nella sezione H.1.		
<p>SCENARIO A: DEFINIZIONE MODELLO DI BUSINESS: definizione di un nuovo piano industriale che preveda i servizi che possono essere esternalizzati e quelli che devono continuare ad essere svolti dalla società. In sede di rinnovo dei contratti di servizio, si definirà il costo dei servizi secondo tariffe di mercato (ove possibile ai tariffari Consip o in alternativa a centrali di committenza accreditate)</p>	non valutabili	non valutabili

I.1.D. QUADRO ANALITICO RISCOSSIONE SICILIA S.P.A

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI	
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI
<p>Descrivere gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI indicate nella sezione H.1.</p>	<p>Articolare in specifici azioni di intervento i diversi scenari.</p>	Per ogni intervento indicare le variabili quantitative di costo/benefici.
		Costi (€)
<p>SCENARIO A: Definizione di un nuovo Piano Industriale che preveda il raggiungimento dell'equilibrio economico attraverso: 1) azioni per il miglioramento del tasso di riscossione coattiva; 2) realizzazione nuovi servizi (es. gestione canoni di concessione e fitti attivi); 3) nuovo ruolo nell'ambito della prossima riforma riscossione tributi enti locali; 4) azioni di razionalizzazione dei costi di gestione; 5) azioni di alleggerimento degli oneri finanziari.</p>	non valutabili	non valutabili

COPIA TRATTATA DA
NON VALIDA PER

I.1.E. QUADRO ANALITICO IRFIS S.P.A

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI	
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI
Descrivere gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI indicate nella sezione H.1.	Articolare in specifici azioni di intervento i diversi scenari.	Per ogni intervento indicare le variabili quantitative di costo/benefici. Costi (€) Benefici (€)
SCENARIO A: La società deve definire un nuovo Piano Operativo Strategico (POS) in considerazione della cessazione della qualità "in house", come risulta anche da nota ANAC del 6 luglio 2015, prot. n. 85412.		non valutabili non valutabili

I.1.F. QUADRO ANALITICO SVILUPPO ITALIA SICILIA S.P.A

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI	
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI
Descrivere gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI indicate nella sezione H.1.	Articolare in specifici azioni di intervento i diversi scenari.	Per ogni intervento indicare le variabili quantitative di costo/benefici. Costi (€) Benefici (€)
SCENARIO A: RAZIONALIZZAZIONE COSTI. Devono essere adottate azioni di contenimento dei costi, soprattutto del personale, e di rilancio dell'attività aziendale .		non valutabili non valutabili
SCENARIO B: ESTERNALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AL MERCATO. In base ai risultati di bilancio degli esercizi 2014 e 2015, se i valori continueranno ad essere negativi in applicazione del comma 555, art.1 della legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014) si procederà, entro il 2016, alla liquidazione della società. Al personale si applicherebbero le previsioni di cui all'art.1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n.147 e successive modificazioni.		non valutabili non valutabili

COPIA TI
NON V'

I.1.G. QUADRO ANALITICO M.A.A.S. S.P.A

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI			
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI		
Descrivere gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI indicate nella sezione H.1.	Articolare in specifiche azioni di intervento i diversi scenari.	Per ogni intervento indicare le variabili quantitative di costo/benefici.		
		<table border="1"> <tr> <td>Costi (€)</td> <td>Benefici (€)</td> </tr> </table>	Costi (€)	Benefici (€)
Costi (€)	Benefici (€)			
<p>SCENARIO A:</p> <p>RAZIONALIZZAZIONE COSTI. Devono essere adottate azioni di contenimento dei costi; deve essere approvato un nuovo piano di ammortamento del mutuo; devono essere realizzate azioni di rilancio dell'attività aziendale .</p>		<table border="1"> <tr> <td>non valutabili</td> <td>non valutabili</td> </tr> </table>	non valutabili	non valutabili
non valutabili	non valutabili			
<p>SCENARIO B:</p> <p>ESTERNALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AL MERCATO. In base ai risultati di bilancio degli esercizi 2014 e 2015, se i valori continueranno ad essere negativi in applicazione del comma 555, art.1 della legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014) si procederà, entro il 2016, alla liquidazione della società. Al personale si applicherebbero le previsioni di cui all'art.1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n.147 e successive modificazioni</p>		<table border="1"> <tr> <td>non valutabili</td> <td>non valutabili</td> </tr> </table>	non valutabili	non valutabili
non valutabili	non valutabili			

I.1.G. QUADRO ANALITICO SICILIACQUE S.P.A

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI			
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI		
Descrivere gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI indicate nella sezione H.1.	Articolare in specifiche azioni di intervento i diversi scenari.	Per ogni intervento indicare le variabili quantitative di costo/benefici.		
		<table border="1"> <tr> <td>Costi (€)</td> <td>Benefici (€)</td> </tr> </table>	Costi (€)	Benefici (€)
Costi (€)	Benefici (€)			
<p>SCENARIO A:</p> <p>NESSUNA AZIONE. La priorità di intervento è bassa. La Regione detiene soltanto il 25% delle azioni. Nel 2004 ha stipulato una convenzione di 40 anni per l'affidamento in gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile. Nessuna azione.</p>		<table border="1"> <tr> <td>non valutabili</td> <td>non valutabili</td> </tr> </table>	non valutabili	non valutabili
non valutabili	non valutabili			

COPIA
NOT

I.1.I. QUADRO ANALITICO PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO S.P.A

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI	
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI
Descrivere gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI indicate nella sezione H.1.	Articolare in specifici azioni di intervento i diversi scenari.	Per ogni intervento indicare le variabili quantitative di costo/benefici.
		Costi (€) Benefici (€)
<p>SCENARIO A:</p> <p>RAZIONALIZZAZIONE COSTI. Devono essere adottate azioni di contenimento dei costi; devono essere realizzate azioni di rilancio dell'attività aziendale .</p>		non valutabili non valutabili
<p>SCENARIO B:</p> <p>ESTERNALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AL MERCATO. In base ai risultati di bilancio degli esercizi 2014 e 2015, se i valori continueranno ad essere negativi in applicazione del comma 555, art.1 della legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014) si procederà, entro il 2016, alla liquidazione della società. Al personale si applicherebbero le previsioni di cui all'art.1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n.147 e successive modificazioni</p>		non valutabili non valutabili

I.1.L. QUADRO ANALITICO S.E.U.S. S.P.A

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI	
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI
Descrivere gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI indicate nella sezione H.1.	Articolare in specifici azioni di intervento i diversi scenari.	Per ogni intervento indicare le variabili quantitative di costo/benefici.
		Costi (€) Benefici (€)
<p>SCENARIO A:</p> <p>RAZIONALIZZAZIONE COSTI: rivisitazione del contratto di servizio , la società dovrà provvedere entro 120 giorni alla definizione dell'elenco dei servizi erogati, unità di misura, tariffe per unità di misura, facendo esplicito riferimento a tariffe di mercato (ove possibile ai tariffari Consip o in alternativa a centrali di committenza accreditate).</p>		non valutabili non valutabili

COPIA
NON

I.1.L. QUADRO ANALITICO S.P.I. S.P.A

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI	
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI
Descrivere gli scenari alternativi da sottoporre a valutazione, risultanti dalle possibili combinazioni delle MACRO-OPZIONI PERCORRIBILI indicate nella sezione H.1.	Articolare in specifiche azioni di intervento i diversi scenari.	Per ogni intervento indicare le variabili quantitative di costo/benefici.
		<table border="1"> <tr> <td>Costi (€)</td> <td>Benefici (€)</td> </tr> </table>
Costi (€)	Benefici (€)	
SCENARIO A: LIQUIDAZIONE: a seguito della scadenza del contratto di servizio 2 che avverrà il prossimo 5 dicembre 2015.		

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIA

RASSEGNA NORMATIVA RAGIONATA

I NORME IN MATERIA DI PARTECIPAZIONI DIRETTE

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<p>L. 244/2007 – Art. 3 Commi 27 e ss.</p>	<p>Le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs 165/2001 non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.</p> <p>E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001 nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza</p> <p>L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza della necessità rispetto al perseguimento dei fini istituzionali. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti.</p> <p>Entro il 31 dicembre 2014 (termine prorogato, per ultimo dal D.L. 16/2014), le amministrazioni soggette a tale disposizione, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate nei termini di cui sopra.</p>	<p>Decorso inutilmente il termine per la cessione, la partecipazione "non strettamente necessaria" cessa ad ogni effetto. Entro dodici mesi successivi alla cessazione, la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile.</p>

II NORME IN MATERIA SOCIETÀ IN HOUSE

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<p>Giurisprudenza formatasi a partire dalla sentenza della Corte di Giustizia UE del 18 novembre 1999, nella causa C-107/98 (Teckal)</p>	<p>Va esclusa la partecipazione di un'impresa privata al capitale di una società in house.</p> <p>Secondo la giurisprudenza nazionale più restrittiva, la totale partecipazione pubblica deve permanere per tutta la durata della vita della società e dev'essere garantita nel tempo da apposita clausola statutaria che contempra il divieto di cedibilità ai privati delle azioni (Consiglio di Stato, V, 3/2/2009, n. 591)</p> <p>I soggetti pubblici partecipanti al capitale della società in house devono avere sulla stessa un controllo analogo a quello che hanno sui propri servizi.</p> <p>Per controllo analogo deve intendersi la possibilità per l'amministrazione aggiudicatrice di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti dell'entità affidataria e che il controllo esercitato dall'amministrazione aggiudicatrice deve essere effettivo, strutturale e funzionale (Sentenza della Corte di Giustizia UE dell'8 maggio 2014, nella causa C-15/13)</p>	<p>Il mancato rispetto dei requisiti di cui alle disposizioni comporta l'annullabilità dell'affidamento nei termini di legge.</p>
<p>Direttiva 2014/24/UE – Art. 12</p>	<p>L'attività prevalente deve essere svolta in favore degli enti controllanti. "Oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice". Per determinare la percentuale di attività, "si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quali i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice in questione nei campi dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto".</p> <p>Le citate disposizioni hanno caratteri di completezza tale da farle ritenere "self-executing", avendo indubbiamente</p>	

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
	contenuto incondizionato e preciso (Consiglio di Stato, Sez. II, del 30 gennaio 2014, Parere n. 298)	

III NORME IN MATERIA DI SOCIETÀ A CAPITALE MISTO PUBBLICO-PRIVATO

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
D. Lgs. 163/2006 - Art. 1 comma 2	<p>Nei casi in cui le norme vigenti consentono la costituzione di una società miste per la realizzazione e/o gestione di un'opera pubblica o di un servizio, la scelta del socio privato avviene con procedure di evidenza pubblica.</p> <p>Il partner privato è selezionato nell'ambito di una procedura trasparente e concorrenziale, che ha per oggetto sia l'appalto pubblico o la concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto, sia il contributo operativo del partner privato all'esecuzione di tali prestazioni e/o il suo contributo amministrativo alla gestione dell'entità a capitale misto. La selezione del partner privato è accompagnata dalla costituzione del partenariato pubblico-privato istituzionale e dall'aggiudicazione dell'appalto pubblico o della concessione all'entità a capitale misto (Comunicazione della Commissione Europea del 5 febbraio 2008 C(2007)6661)</p>	Il mancato rispetto dei requisiti di cui alle disposizioni comporta l' annullabilità dell'affidamento nei termini di legge.

IV NORME IN MATERIA DI SOCIETÀ EROGANTI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
D.L. 179/2012 – Art. 34 comma 20	L'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la	Il mancato rispetto dei requisiti di cui alle disposizioni comporta l' annullabilità dell'affidamento nei termini di legge.

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
D.L. 179/2012 – Art. 34 comma 21 D.L. 150/2013 – Art. 13	<p>forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste</p> <p>Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea (es.: per <i>l'in house providing</i>) devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione che espone le motivazioni della scelta in merito alla modalità di affidamento del servizio.</p> <p>Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento.</p>	<p>Cessazione dell'affidamento al 31 dicembre 2013.</p> <p>Nel caso in cui l'ente competente abbia avviato le procedure per un nuovo affidamento, pubblicando la relazione di cui alla disposizione entro il 31 dicembre 2013, il servizio è espletato dal gestore o dai gestori già operanti, ancorché non conformi, fino al subentro del nuovo gestore e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. Il mancato rispetto di tali termini comporta la cessazione degli affidamenti non conformi alla data del 31 dicembre 2014.</p>

V NORME IN MATERIA DI SOCIETÀ STRUMENTALI

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
D.L. 223/2006 – Art.13	<p>Le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività, salve le eccezioni previste dalla norma, devono operare con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale.</p> <p>Tali società sono ad oggetto sociale esclusivo e non possono agire in violazione delle regole indicate al comma 1</p>	<p>Le società di cui alla disposizione cessano le attività non consentite entro quarantadue mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legge (4 luglio 2006). A tale fine possono cedere, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, le attività non consentite a terzi ovvero scorporarle, anche costituendo una società separata.</p> <p>I contratti relativi alle attività non cedute o scorporate ai sensi del periodo precedente perdono efficacia alla scadenza del termine indicato nel primo periodo del presente comma.</p> <p>I contratti conclusi, dopo la data di entrata in vigore del decreto, in violazione delle prescrizioni di cui alla disposizione sono nulli.</p>

VI NORME REGIONALI

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
L.R. 16.12.2008, N.19, art. 2, commi 6,7	<p>6. Il Presidente della Regione, avvalendosi del dipartimento bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione – esercita tutte le attribuzioni relative alla costituzione di società da parte della Regione nonché i diritti inerenti la qualità di socio. Il Dipartimento bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione – svolge le funzioni di cui al presente comma di concerto con gli Assessori regionali, ciascuno per i propri ambiti di competenza. I contratti della Regione con le società partecipate per l'erogazione di servizi rientranti nell'oggetto sociale sono conclusi dall'Assessorato competente per materia. Sono abrogate tutte le disposizioni legislative e regolamentari in contrasto con le disposizioni del presente comma.</p> <p>7. Il numero dei componenti nominati in rappresentanza della Regione negli organi delle società partecipate e degli enti sottoposti a vigilanza e controllo non può eccedere le tre unità.</p>	
L.R. 12.05.2010, N. 11, art. 16, commi 1,2	<p>1. A decorrere dall'esercizio finanziario 2011 gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione</p>	

LA G.U.R.
LAZIONE

	regionale che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa nonché gli enti presso cui la Regione indica i propri rappresentanti concorrono al mantenimento della spesa pubblica regionale adeguando le proprie politiche di bilancio alla medesima disposizioni alle quali è assoggettata l'Amministrazione regionale per il rispetto del patto di stabilità interno, nonché alle disposizioni previste dall'art.76 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133, in materia di spesa per il personale. 2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche alle società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione.	Conseguenza in caso di inadempimento
Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	
L.R. 12.05.2010, n.11, art.20 (modificato dall'art.23 della l.r. 28.01.2014, n.5; dall'art.57, comma 1, della L.r. 15 maggio 2013, n.9)	<p>Riordino delle società a totale e maggioritaria partecipazione della Regione.</p> <p>1. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica le società nelle quali la Regione mantiene una partecipazione in quanto corrispondenti alle aree strategiche di seguito indicate sono:</p> <p>a) Azienda siciliana trasporti s.p.a. per l'area trasporti pubblici;</p> <p>b) Servizi ausiliari Sicilia S.c.p.a. per l'area servizi ausiliari di interesse generale;</p> <p>c) Sicilia e servizi s.p.a. per l'area innovazione, attività informatiche e I.C.T. della Regione;</p> <p>d) Riscossione Sicilia s.p.a. per l'area servizi di riscossione dei tributi;</p> <p>e) IRFIS FinSicilia s.p.a. per l'area credito;</p> <p>f) Sviluppo Italia Sicilia s.p.a. per l'area sviluppo;</p> <p>g) M.A.A.S. per il settore agro-alimentare;</p> <p>h) Siciliacque s.p.a. per l'attività di captazione, accumulo, potabilizzazione, adduzione di acqua di interesse regionale;</p>	

	<p>i) Parco scientifico e tecnologico per l'area scientifica – tecnologica e della ricerca;</p> <p>l) Servizi di emergenza sanitaria Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria S.c.p.a.;</p> <p>m) S.P.I. s.p.a. per l'area gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.</p> <p>2. Le società pubbliche regionali risultanti dal processo di razionalizzazione di cui al comma 1 sono tenute ad adottare misure di contenimento finanziario mediante la riorganizzazione dei servizi e del personale. In ogni caso, hanno l'obbligo, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, di approvare un Piano dei servizi e del personale in cui sia determinato il reale fabbisogno di personale e dei servizi stessi in relazione ai propri fini istituzionali, individuando, per ciascun profilo professionale, il numero di dipendenti necessario e il numero dei dipendenti eventualmente in esubero. Il Piano, approvato dagli organi di controllo e di gestione di ciascuna società, è trasmesso al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale – per il controllo di competenza.</p> <p>3. Con D.P.Reg., su proposta dell'Assessore regionale per l'economia, previo parere vincolante della Commissione legislativa bilancio dell'Assemblea regionale, possono essere individuate ulteriori aree strategiche.</p> <p>4. Le società a totale partecipazione della Regione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adottano le opportune iniziative affinché i compensi degli organi di amministrazione e di controllo vengano ridotti ad un importo massimo onnicomprensivo, ivi compresi eventuali benefit, di 50.000 euro per ciascun componente degli organi di amministrazione e di 25.000 euro per ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo e dei comitati di sorveglianza.</p> <p>5. Le disposizioni di cui al comma 4, in quanto compatibili con l'ordinamento degli enti locali e con la normativa vigente in materia, si applicano anche alle società a totale o maggioritaria</p>
--	---

partecipazione degli enti locali e territoriali della Regione.

6. E' fatto divieto alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione di procedere a nuove assunzioni di personale ivi comprese quelle già autorizzate e quelle previste da disposizioni di carattere speciale, salvo quanto previsto da procedure contrattuali discendenti da bandi ad evidenza pubblica, effettuati prima dell'entrata in vigore della presente legge e fatte salve le società Terme di Sciacca e Terme di Acireale che svolgono attività stagionali e turistico-stagionali che, per la loro tipologia di attività di impresa, sono autorizzate esclusivamente ad assumere a tempo determinato in funzione dei maggiori fabbisogni legati alla stagionalità. Le società, già poste in liquidazione o che saranno successivamente poste in liquidazione in esecuzione di quanto disposto dal presente articolo per cessazione di ogni attività, attivano per l'intero organico aziendale, nei termini ed alle condizioni di legge, le procedure di cui alla legge 23 luglio 1991, n. 223 e successive modifiche ed integrazioni, ferme restando le diverse procedure previste per il personale con qualifica dirigenziale.

6-bis. Il personale che presta servizio presso le società di cui al comma 1 a totale partecipazione pubblica, compatibilmente con i rispettivi fabbisogni di personale e con i profili professionali di inquadramento dei lavoratori interessati, può transitare per mobilità tra le società previo accordo tra le stesse da sottoporre all'approvazione dell'Assessorato regionale dell'economia e previa delibera della Giunta regionale.

6-ter. I liquidatori delle società, già poste in liquidazione, devono operare, per lo svolgimento delle loro funzioni, all'interno dell'Assessorato regionale dell'economia - presso cui sarà costituito, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e senza oneri aggiuntivi a carico della Regione, un ufficio speciale per la chiusura di tutte le liquidazioni in corso e di quelle che si dovessero disporre in applicazione del presente articolo, dotato con delibera della Giunta regionale, di idoneo personale.

6-quater. La sede per tutte le società in liquidazione è

	<p>istituita presso l'Ufficio speciale di cui al comma 6-ter. Le società a totale partecipazione regionale già poste in liquidazione e quelle che saranno poste in liquidazione in applicazione del presente articolo dovranno recedere dai contratti di locazione e disdettare tutte le utenze eventualmente ancora in corso.</p> <p>6-quinquies. Le disposizioni di cui ai commi 2 e seguenti del presente articolo non si applicano alla società partecipata della Regione dell'area strategica credito se iscritta, e sino al mantenimento di tale iscrizione, negli elenchi di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - Testo unico bancario.</p>	
<p>Riferimento giuridico o normativo</p> <p>L.R. 28.01.2014, n.5, art. 22</p>	<p>Disposizione</p> <p>Cessione di partecipazioni azionarie</p> <p>1. Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti per l'anno 2014, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono predisposte dal Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro le procedure di evidenza pubblica per la cessione delle partecipazioni azionarie della Regione non ritenute strategiche purchè venga garantita la continuità produttiva delle imprese partecipate.</p> <p>2. Al fine di garantire un congruo prezzo di vendita delle azioni di cui al comma 1, con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, sono fissati i prezzi di riserva al di sotto dei quali non si procede alla vendita.</p> <p>3. Dall'attuazione del presente articolo devono derivare entrate non inferiori a 60.000 migliaia di euro.</p>	<p>Conseguenza in caso di inadempimento</p>

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
L.R. 11.06.2014, n.13, art.13	<p>Misure per il conseguimento di risparmi di spesa</p> <p>1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge si applicano, per l'Amministrazione regionale e per gli enti e gli organismi di cui all'art. 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, compresi gli enti del settore sanitario, nonché per le società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione, le disposizioni di cui all'art. 8, commi 8 e 9, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.</p> <p>2. Al fine di conseguire risparmi di spesa attraverso la razionalizzazione della spesa pubblica regionale nonché al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, per il periodo 1° luglio 2014 - 31 dicembre 2016, i trattamenti onnicomprensivi di pensione, compresi quelli in godimento, in tutto o in parte a carico dell'Amministrazione regionale e del Fondo pensioni Sicilia, non possono superare il tetto di 160 migliaia di euro annui.</p> <p>3. Lo stesso limite di cui al comma 2 si applica al trattamento economico annuo complessivo fiscale dei dipendenti dell'Amministrazione regionale e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, presso cui si applica il contratto collettivo dei dipendenti regionali, nonché, in quanto compatibile al trattamento economico annuo complessivo dei dipendenti degli enti pubblici regionali, delle società partecipate dalla Regione siciliana e comunque di tutti gli enti, di natura pubblica o privata, che ricevono a qualunque titolo trasferimenti, contributi o corrispettivi a carico del bilancio della Regione siciliana, compreso il settore sanitario.</p> <p>4. Sono in ogni caso fatte salve e confermate le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie che prevedono limiti retributivi inferiori a quello previsto dai commi 2 e 3 del presente articolo. L'eventuale adeguamento annuale dei limiti retributivi di cui al presente articolo si applica solo in corrispondenza dei miglioramenti retributivi derivanti dalle procedure di contrattazione relative al contratto di appartenenza.</p>	

	<p>Resta in ogni caso ferma l'applicazione della disposizione normativa contenuta nell'art. 31 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6.</p> <p>5. Tale limite è comunque applicato, anche nel caso di cumulo con ulteriori indennità percepite e che gravano sul bilancio della Regione.</p>	
--	---	--

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<p>Legge di stabilità regionale 2015, artt. 32 e 33</p>	<p>ART. 32</p> <p>Disposizioni in materia di società partecipate</p> <p>1. Ai fini di agevolare il processo di dismissione delle partecipazioni azionarie della Regione, l'Assessorato dell'economia è autorizzato ad avallarsi dei servizi di <i>advisory</i> tecnico-finanziari da affidare mediante le procedure previste dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, a singoli professionisti o società in possesso di requisiti professionali e di comprovata esperienza in materia di valutazione e collocamento di partecipazioni azionarie. Gli incarichi di valutazione non possono essere affidati a società di revisione che abbiano svolto incarichi di consulenza in favore delle società di cui al presente comma nei due anni precedenti la data di entrata in vigore della presente legge.</p> <p>2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di 150 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2015.</p> <p>3. Per sopperire ai propri fabbisogni di personale è fatto obbligo alle società di cui al comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle società affidatarie di servizi pubblici che operano in regime di concessione regolata dalla normativa nazionale, di attingere dall'albo del personale di cui al comma 1 dell'articolo 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 sulla base di integrazioni al piano di cui all'articolo 20, comma 2, della legge regionale n.</p>	

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
	<p>11/2010, predisposte anche oltre i termini previsti dal comma 5 del citato articolo 64, purché nel rispetto delle ulteriori condizioni ivi previste.</p> <p>4. Al comma 6 dell'articolo 20 della legge regionale n. 11/2010 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "maggioritaria della Regione" aggiungere ", con esclusione delle società affidatarie di servizi pubblici che operano in regime di concessione regolata dalla normativa nazionale,".</p> <p>5. La società SEUS scpa, al fine di garantire il servizio di emergenza urgenza 118 su tutto il territorio della Regione ed in relazione alle esigenze di professionalità specifiche nel settore di riferimento, può attingere prioritariamente dalle altre società partecipate; ove tali professionalità non siano reperibili nelle altre società partecipate, le stesse saranno reclutate attraverso procedure di selezione pubblica di professionalità presenti nella stessa società. Per le sole figure dirigenziali la SEUS scpa può attingere dalle aziende sanitarie, anche in posizione di comando.</p> <p>6. Le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 continuano ad applicarsi al personale già iscritto all'albo di cui al comma 1 del medesimo articolo 64 della suddetta legge regionale, anche in caso di risoluzione del rapporto di lavoro connesso con il processo di liquidazione delle società.</p> <p>7. L'articolo 66 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 è soppresso.</p> <p>8. Al comma 6 <i>quater</i> dell'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 le parole "la sede per tutte le società in liquidazione è istituita presso l'Ufficio speciale di cui al comma 6 <i>ter</i>" sono soppresse.</p> <p style="text-align: center;">Art. 33 Amministrazione delle società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione</p>	<p>1. A decorrere dal primo rinnovo degli organi societari successivo</p>

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
	<p>alla data di entrata in vigore della presente legge, all'amministrazione delle società controllate dalla Regione si applicano le disposizioni seguenti:</p> <p>a) nelle società che svolgono attività di "in house providing" per la Regione, l'amministrazione è affidata, in linea con quanto previsto dall'articolo 4, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, con vertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modifiche e integrazioni, per un periodo non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, ad un amministratore unico;</p> <p>b) nelle altre società, a totale o maggioritaria partecipazione della Regione, l'amministrazione è affidata ad un consiglio di amministrazione con durata triennale, composto da un presidente e due consiglieri, secondo le previsioni statutarie sulla rappresentanza dei soci che può nominare tra i suoi componenti un amministratore delegato, stabilendone i poteri e le funzioni in conformità a quanto appositamente previsto dallo statuto di ciascuna società.</p> <p>2. Le cariche di amministratore unico o delegato di cui al comma 1 sono rinnovabili una volta sola.</p> <p>3. Qualora l'amministratore unico o l'amministratore delegato ricopra anche le funzioni di direttore generale, il limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo è pari a euro novantamila.</p> <p>4. Il limite massimo di cui al comma 3, per gli amministratori unici delegati che ricoprono anche le funzioni di direttore generale, è ridotto a settantamila euro, per le società con un numero di dipendenti inferiore a quattrocento o con un valore della produzione inferiore a quindici milioni di euro.</p> <p>5. Per le società di cui al comma 1, i limiti di cui all'articolo 20, comma 4, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 sono ridotti del trenta per cento.</p> <p>6. Il dipartimento regionale bilancio e tesoro – Ragioneria generale esercita il controllo analogo e ne stabilisce le modalità. Le società conformano i propri statuti alle disposizioni del dipartimento.</p> <p>7. L'Assessorato regionale dell'economia procede alla verifica de</p>	

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
	<p>Piano Operativo Strategico (POS), del Piano dei Servizi e del Personale, del Piano Economico Annuale (PEA) e dell'andamento gestionale trimestrale.</p> <p>8. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le società di cui al comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni adeguano i propri statuti alle prescrizioni della presente legge.</p> <p>9. Per gli incarichi previsti nel presente articolo si applicano le norme di inconfirmità previste dall'articolo 9 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.</p>	

Piano di razionalizzazione delle società partecipate redatto da: Grazia Terranova (coordinatore), Laura Alario, Anna Lo Cascio, Filippo Pedone, Maria Rita Puleo, (funzionari).

UFFICIALE DELLA G.U.R.
MERCIALIZZAZIONE

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 e ss.
“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”
Legge di stabilità 2015

**PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

COPIA TRATTA DAL SIT
NON VALIDA PER LA

A. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

A.1. Denominazione	Regione siciliana
A.2. Rappresentante legale	On. le Rosario Crocetta
A.3 Dati di contatto	
Indirizzo	Assessorato Reg.le dell'Economia Via Notarbartolo 17-Palermo
Recapiti telefonici	0917076677-76849-76662
Posta elettronica certificata	Dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it
A.4. Responsabile del Procedimento (se diverso dal rappresentante legale)	

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMPTON

B. INQUADRAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

B.1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le società partecipate dalla Regione siciliana sono 18, di cui 11 ritenute strategiche ai sensi dell'art.20 l.r. 11/2010 e ss.mm.ii. Le società ritenute strategiche riguardano i seguenti settori: trasporto pubblico locale (AST S.p.A.); altro-prestazioni di servizi (SAS s.c.p.a.); informatica (Sicilia e Servizi S.p.A.); altro-riscossione tributi (Riscossione Sicilia S.p.A.); banche e attività finanziarie (Irfis S.p.A.); servizi a domanda individuale per le imprese - servizi di supporto alle imprese (Sviluppo Italia S.p.A.); commercio all'ingrosso (MAAS s.c.p.a.); altro-servizi acquedottistici e gestione dei sistemi idrici (Siciliacque S.p.A.); ricerca scientifica e sviluppo (Parco Scientifico s.c.p.a.); servizio a domanda individuale per le persone (SEUS s.c.p.a.); gestioni immobili (Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A.). Le altre 7 società che faranno parte del processo di dismissione sono: Mediterranea Holding S.p.A., Interporti S.p.A., Italkali S.p.A., Distretto tecnologico Micro e Nano Sistemi s.c.a.r.l., Distretto tecnologico Navtec s.c.a.r.l., Distretto tecnologico Agrobio-pesca s.c.a.r.l e Airgest S.p.A. Le società indirettamente partecipate dalla Regione, attraverso AST S.p.A. sono: AST Aeroservizi S.p.A., AST Sistemi s.r.l. in liquidazione, Jonica Trasporti S.p.A.

Il presente Piano Operativo è stato redatto sulla base dei dati e delle informazioni in possesso dell'amministrazione alla data del 15.09.2015, e potrà essere oggetto di aggiornamento annuale ovvero in dipendenza di significativi mutamenti del quadro normativo o dello scenario economico in cui operano le società.

Sono descritte sinteticamente le caratteristiche, finalità e consistenza del portafoglio delle partecipazioni detenute dall'amministrazione Regionale.

B.2. OBIETTIVI DEL PIANO

Dismissione delle partecipazioni che non rientrano nell'elenco dell'art.20 l.r. 11/2010 e ss.mm.ii. Il processo di dismissione avverrà attraverso la cessione/vendita delle azioni o attraverso procedure di liquidazione, tenendo in considerazione se la partecipazione della Regione è tale da permettere il controllo o comunque la dominanza della società o se, invece, si tratta soltanto di una partecipazione di minoranza.

Vengono descritti in maniera sintetica gli obiettivi del piano, con indicazione delle motivazioni alla base del sistema degli interventi previsti e delle opportunità o delle limitazioni che potrebbero condizionarne il raggiungimento.

B.3. INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

Risultato da conseguire: riduzione delle società partecipate da 18 a 10. Allo stato attuale non vi sono gli elementi necessari per quantificare il risparmio che l'amministrazione potrebbe conseguire in caso di dismissione di tutte le partecipazioni. L'amministrazione si riserva di procedere alla determinazione dei risparmi in sede di aggiornamento del Piano. Le società da porre in liquidazione sono due e sono le uniche in cui la quota posseduta è tale da permettere il controllo o comunque la dominanza diretta o indiretta della società. Le partecipazioni azionarie da alienare sono quelle possedute in sei società: Mediterranea Holding S.p.A., Italkali S.p.A., Distretto tecnologico Micro e Nano Sistemi, s.c.a.r.l Distretto tecnologico Navtec s.c.a.r.l., Distretto tecnologico Agrobio-pesca s.c.a.r.l e Airgest s.p.a.

Sono inserite informazioni generali relative al processo di razionalizzazione e ai complessivi risultati da conseguire.



C. DETTAGLIO DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

La scheda che segue viene compilata per ciascuna tipologia di azione inclusa nel piano.

C.1 - CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI

Nella presente sezione vengono inseriti i dettagli in merito alle partecipazioni da cedere.

**Consorzio di ricerca per
innovazione tecnologica,
Sicilia, Trasporti Navali,
Commerciali e da
Diporto SCARL**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	7,20 %	
Se indiretta, indicare società intermedia		
Settore di attività	Ricerca scientifica e sviluppo	
Altro		

C.1.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

La società non rientra tra quelle ritenute strategiche in base all'art. 20 delle l.r. n. 11/2010 e ss.mm.ii.

C.1.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Esercizio del diritto di prelazione art. 10 dello statuto: 1) il socio alienante comunica al CDA la proposta di vendita delle proprie azioni ad un prezzo stabilito in misura pari al valore della corrispondente quota di patrimonio netto, desumibile dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e/o da situazione patrimoniale appositamente redatta, previa approvazione del collegio sindacale;
2) il CDA ne dà comunicazione a tutti i soci;
3) i soci che intendono esercitare il diritto di prelazione ne danno comunicazione al CDA entro il termine di 20 giorni;
4) trascorso infruttuosamente il termine di cui sopra - considerando il silenzio come rinuncia da parte dei soci al diritto di prelazione - il socio può alienare la propria partecipazione azionaria a terzi;
5) procedura di evidenza pubblica per la vendita delle azioni a terzi; in caso di esito negativo del primo tentativo di vendita, si procede con ulteriori gare con ribasso del valore azionario.

Viene descritto il procedimento secondo cui pervenire alla realizzazione dell'azione di razionalizzazione dettagliando le diverse fasi.

C.1.3. TEMPISTICA

Esercizio del diritto di prelazione: 1) il CDA entro 20 giorni, dalla comunicazione della proposta di vendita da parte del socio alienante, ne dà comunicazione agli altri soci.
2) I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione devono comunicarlo entro i 20 giorni successivi.
3) Vendita delle azioni mediante procedura di evidenza pubblica: bando di gara entro 120 giorni - aggiudicazione entro 60 giorni.

Vengono dettagliati i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione articolati per singola fase del procedimento.

C.1.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Non quantificabile

C.1 - CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI

Distretto Tecnologico Agrobio-Pesca SCARL

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	9,33 %	
Se indiretta, indicare società intermedia		
Settore di attività	Attività professionali, scientifiche e tecniche	
Altro		

C.1.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

La società non rientra tra quelle ritenute strategiche in base all'art. 20 delle l.r. n. 11/2010 e ss.mm.ii.

C.1.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Esercizio del diritto di prelazione art. 10 dello statuto: 1) il socio alienante comunica al CDA la proposta di vendita delle proprie azioni ad un prezzo stabilito in misura pari al valore della corrispondente quota di patrimonio netto, desumibile dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e/o da situazione patrimoniale appositamente redatta, previa approvazione del collegio sindacale;
2) il CDA ne dà comunicazione a tutti i soci;
3) i soci che intendono esercitare il diritto di prelazione ne danno comunicazione al CDA entro il termine di 20 giorni;
4) trascorso infruttuosamente il termine di cui sopra - considerando il silenzio come rinuncia da parte dei soci al diritto di prelazione - il socio può alienare la propria partecipazione azionaria a terzi;
5) procedura di evidenza pubblica per la vendita delle azioni a terzi; in caso di esito negativo del primo tentativo di vendita, si procede con ulteriori gare con ribasso del valore azionario.

Viene descritto il procedimento secondo cui pervenire alla realizzazione dell'azione di razionalizzazione dettagliando le diverse fasi.

C.1.3. TEMPISTICA

Esercizio del diritto di prelazione : 1) il CDA entro 20 giorni, dalla comunicazione della proposta di vendita da parte del socio alienante, ne dà comunicazione agli altri soci.
2) I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione devono darne comunicazione entro i 20 giorni successivi.
3) Vendita delle azioni mediante procedura di evidenza pubblica: bando di gara entro 120 giorni - aggiudicazione entro 60 giorni.

Vengono dettagliati i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione articolati per singola fase del procedimento.



C.1.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Non quantificabile

C.1 - CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI**Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi SCARL**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	11,33 %	
Se indiretta, indicare società intermedia		
Settore di attività	ricerca scientifica e sviluppo	
Altro		

C.1.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

La società non rientra tra quelle ritenute strategiche in base all'art. 20 delle l.r. n. 11/2010 e ss.mm.ii.

C.1.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Esercizio del diritto di prelazione art. 10 dello statuto: 1) il socio alienante comunica al CDA la proposta di vendita delle proprie azioni ad un prezzo stabilito in misura pari al valore della corrispondente quota di patrimonio netto, desumibile dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e/o da situazione patrimoniale appositamente redatta, previa approvazione del collegio sindacale;

2) il CDA ne dà comunicazione a tutti i soci;

3) i soci che intendono esercitare il diritto di prelazione ne danno comunicazione al CDA entro il termine di 20 giorni;

4) trascorso infruttuosamente il termine di cui sopra - considerando il silenzio come rinuncia da parte dei soci al diritto di prelazione - il socio può alienare la propria partecipazione azionaria a terzi;

5) procedura di evidenza pubblica per la vendita delle azioni a terzi; in caso di esito negativo del primo tentativo di vendita, si procede con ulteriori gare con ribasso del valore azionario.

Viene descritto il procedimento secondo cui pervenire alla realizzazione dell'azione di razionalizzazione dettagliando le diverse fasi.

.C.1.3. TEMPISTICA

Esercizio del diritto di prelazione: 1) il CDA entro 20 giorni, dalla comunicazione della proposta di vendita da parte del socio alienante, ne dà comunicazione agli altri soci.

2) I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione devono darne comunicazione entro i 20 giorni successivi.

3) Vendita delle azioni mediante procedura di evidenza pubblica: bando di gara entro 120 giorni - aggiudicazione entro 60 giorni.

Vengono dettagliati i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione articolati per singola fase del procedimento.

C.1.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Non quantificabile



C.1 - CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI**AIRGEST SPA**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	59,68 %	
Se indiretta, indicare società intermedia		
Settore di attività	Altro - Trasporto aereo	
Altro		

C.1.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

La società non rientra nelle aree strategiche di cui all'art. 23 della l.r. n. 5/2014, ma poiché la stessa svolge un servizio di interesse generale - necessario al fine di ridurre il gap legato all'insularità, che rappresenta un grave svantaggio strutturale - la Regione siciliana, con delibera di Giunta n. 377 del 17/12/2014, ha autorizzato il mantenimento della partecipazione azionaria per il tempo necessario alla realizzazione dell'investimento illustrato nel piano industriale 2015/2019, al fine di valorizzare le azioni e poter dismettere le stesse successivamente mediante la nomina di un Advisor.

C.1.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

1. Individuazione dell'Advisor mediante procedura di evidenza pubblica per la determinazione del valore delle azioni.
 2. Vendita con diritto di prelazione ai sensi dell'art. 8 dello statuto: il socio alienante comunica al CDA la proposta di vendita indicando il numero delle azioni e il relativo valore.
 3. Il CDA ne dà comunicazione agli altri soci.
 4. I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione ne danno comunicazione al CDA entro 20 giorni successivi.
 5. Se nessuno degli azionisti è interessato all'acquisto, la vendita avviene mediante procedura di evidenza pubblica.
- In caso di esito negativo del primo tentativo di vendita, si procede con ulteriori gare con ribasso del valore azionario.

C.1.3. TEMPISTICA

- 1) Con procedura di evidenza pubblica viene individuato l'Advisor.
- 2) Stabilito il valore delle azioni, il socio alienante entro i successivi 15 giorni comunicherà al CDA la volontà di vendere la partecipazione completa del numero delle azioni e del relativo valore.
- 3) Il CDA entro 15 giorni dalla comunicazione del socio alienante ne dà comunicazione agli altri soci.
- 4) Gli azionisti devono manifestare il proprio interesse all'esercizio di prelazione entro 20 giorni.
- 5) Vendita delle azioni mediante procedura di evidenza pubblica: Bando di gara 120 giorni - aggiudicazione 60 giorni.

C.1.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Non quantificabile

COPIA
NOTA

C.1 - CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI**ITALKALI SPA**

Tipo di partecipazione

Diretta Indiretta

Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione

51 %

Se indiretta, indicare società intermedia

Settore di attività

Settore industriale

Altro

C.1.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

La società non rientra tra quelle ritenute strategiche in base all'art. 20 delle l.r. n. 11/2010 e ss.mm.ii. La dismissione o cessione delle quote azionarie avverrà secondo le disposizioni previste dallo statuto e dalla normativa vigente.

C.1.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

1. La determinazione del valore delle azioni avverrà mediante azione di accertamento, tramite l'Avvocatura dello Stato, effettuata da esperto nominato dall'Autorità giudiziaria secondo il disposto dell'art. 2437 ter ultimo comma c.c. o in alternativa attraverso *Advisor*.

C.1.3. TEMPISTICA

L'avvio del procedimento di dismissione avverrà entro 90 giorni dalla determinazione del valore delle azioni.

C.1.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Non quantificabile

COPIA TRATTO
NON VALIDO

C.1 - CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI**Mediterranea Holding**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	43,02 %	
Se indiretta, indicare società intermedia		

Settore di attività

Altre - settore Trasporti marittimi

Altro**C.1.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA**

La società non è tra quelle ritenute strategiche in base all'art. 20 delle l.r. n. 11/2010 e ss.mm.ii. La Giunta della Regione siciliana con delibera n. 105 del 15 marzo 2013 ha disposto il recesso dalla partecipazione azionaria della società poiché si è verificata una delle causa previste dallo statuto, cioè la detenzione delle azioni vietate da disposizioni di leggi o regolamenti o da provvedimenti amministrativi e/o giudiziari.

C.1.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

- 1) Recesso del socio regione.
- 2) Determinazione del valore delle azioni da parte del Consiglio di Gestione sentito il parere del Consiglio di Sorveglianza e del Revisore dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.
- 3) Richiesta parere di congruità del valore delle azioni all'Advisor.
- 4) In caso di contestazione, il valore sarà determinato secondo le previsioni dell'art. 2437 ter c.c., attraverso una relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale.
- 5) Gli Amministratori offrono in opzione agli altri soci le azioni del socio recedente (2437-quater c.c., comma 1).
- 6) In caso di mancato acquisto da parte dei soci, le azioni vengono collocate presso terzi attraverso procedura di evidenza pubblica. (2437-quater c.c., comma 4).
- 7) In caso di mancato collocamento presso terzi, le azioni vengono rimborsate al socio recedente utilizzando le riserve disponibili (2437-quater c.c., comma 5).
- 8) In caso di assenza di utili o riserve disponibili, deve essere deliberata, in assemblea straordinaria, la riduzione del capitale o lo scioglimento della società.

C.1.3. TEMPISTICA

Deposito dell'offerta di opzione presso il registro imprese entro 15 gg. dalla determinazione del valore.

Esercizio del diritto di opzione entro 30 giorni dal deposito dell'offerta nel registro delle imprese.

Collocazione delle azioni sul mercato entro 120 giorni dalla comunicazione del mancato esercizio del diritto di opzione.

Rimborso del valore delle azioni, con utilizzo delle riserve disponibili, entro 180 gg. dalla comunicazione del recesso, in caso di mancato collocamento presso terzi.

C.1.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Non quantificabile

COFIN

C.1 - CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI INDIRETTE**AST Aeroservizi S.p.A.**

Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/>	Indiretta <input checked="" type="checkbox"/>
Se indiretta, indicare società intermedia	AST S.p.A. 100%	
Settore di attività	Altre - settore Trasporti aereo	

C.1.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA
La società non è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione (art.1 comma 611 l.190/2014).
C.1.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE
La società deve essere collocata al valore di mercato mediante bando ad evidenza pubblica. Convocazione assemblea AST S.p.A.; 2. emanazione bando di vendita; 3. aggiudicazione.
C.1.3. TEMPISTICA
Convocazione assemblea entro 60 gg.; espletamento bando e aggiudicazione da parte di AST S.p.A. 180 gg.; in caso di esito negativo del primo tentativo di vendita, si procede con ulteriori gare con ribasso del valore azionario.
C.1.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE
Non quantificabile

C.1 - CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI INDIRETTE**Jonica Trasporti S.p.A.**

Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/>	Indiretta <input checked="" type="checkbox"/>
Se indiretta, indicare società intermedia	AST 51%	
Settore di attività	Trasporti pubblico e privato a mezzo autobus anche a fini turistici	

C.1.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA
La società non è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione (art.1 comma 611 l.190/2014).
C.1.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE
Ai sensi dell'art.8 dello statuto: 1. diritto di prelazione dei soci; 2. se le azioni offerte risultano in tutto o in parte inoperte il CDA può negare il gradimento della cessione a terzi, in questo caso l'organo amministrativo deve indicare altro acquirente a parità di condizioni cui il cedente è obbligato ad alienare le azioni; 3. se l'organo amministrativo non indica l'acquirente il socio può alienare le azioni liberamente. La vendita libera delle azioni deve avvenire mediante procedura di gara ad evidenza pubblica da parte di AST S.p.A.
C.1.3. TEMPISTICA
Comunicazione dell'offerta ai soci entro 10 gg. dal ricevimento della richiesta; esercizio della prelazione entro 30 gg. successivi; comunicazione mancato gradimento cessione a terzi entro 30 gg. successivi; indicazione altro acquirente a parità di condizioni entro 30 gg. successivi; alienazione a terzi entro 6 mesi.
C.1.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE
Non quantificabile

C.2 - LIQUIDAZIONI SOCIETARIE

Nella presente sezione vengono inseriti i dettagli in merito alle società da avviare a liquidazione. Replicare la sezione C.2. per ciascuna società soggetta a liquidazione.

Sicilia Patrimonio Immobiliare

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	75%	
Se indiretta, indicare società intermedia		
Settore di attività	Gestioni immobili	
Altro		

C.2.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

Scadenza del contratto di servizio 2 in data del 5.12.2015.

Vengono descritte in maniera sintetica le motivazioni alla base della scelta di razionalizzazione

C.2.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

1. Assemblea straordinaria dei soci per deliberare lo scioglimento e la liquidazione della società, obbligatoria ai sensi dell'art. 1 comma 611, legge 190/ 2014 lettera b.
2. In caso di mancato raggiungimento del quorum deliberativo previsto dall'art.9 c.10 dello statuto, si applica la procedura prevista dall'art.20, comma 1 dello statuto (v. tempistica).
3. Avvio delle operazioni di liquidazione.

Viene descritto il procedimento secondo cui pervenire alla realizzazione dell'azione di razionalizzazione dettagliando le diverse fasi.

C.2.3. TEMPISTICA

Inizio della procedura di liquidazione entro 30 gg. dalla delibera assembleare.

In caso di disaccordo tra i soci di categoria A e quelli di categoria B, in applicazione dell'art.20 comma 1 dello statuto, la Regione, entro sette giorni dalla data dell'assemblea, invia raccomandata agli altri soci per tentare di risolvere bonariamente le divergenze; se entro 15 gg. dal ricevimento della precedente raccomandata, le divergenze non vengono superate, la Regione, con raccomandata e sottoscrizione autenticata dal notaio, nei 30 gg. successivi manifesta la volontà di procedere allo scioglimento della società.

Vengono dettagliati i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione articolati per singola fase del procedimento.

C.2.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Non quantificabile

Viene indicato il valore economico complessivo dei risparmi da conseguire, con indicazione di quelli conseguibili nell'anno di riferimento del Piano

COPIA
NON

C.2 - LIQUIDAZIONI SOCIETARIE

**Società degli Interporti Siciliani
S.p.A.**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	34, 11 %	10,01
Se indiretta, indicare società intermedia	AST	
Settore di attività	Infrastrutture	
Altro		

C.2.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

Società non strategica ai sensi della L.R. n. 11/2010 art. 20 e ss.mm.ii. Inoltre, in perdita da 4 anni consecutivi.

C.2.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare lo scioglimento e la liquidazione con trasferimento delle commesse in corso al Dipartimento Infrastrutture, come anche proposto dal C.d.S. in data 21.03.2015. La proposta di liquidazione dovrà essere preceduta da attività amministrativa per l'internalizzazione delle competenze, al fine di procedere alla modifica del APQ "Trasporto delle merci e la logistica" del 2008 (Interporto di Termini Imerese – Polo intermodale Interporto di Catania) in modo da consentirne la realizzazione.

C.2.3. TEMPISTICA

Inizio della procedura di liquidazione entro 30 gg. dalla delibera assembleare. I tempi necessari per lo svolgimento dell'attività amministrativa, propedeutica allo scioglimento della società, non possono essere determinati perché comportano il coinvolgimento di diversi uffici amministrativi (MISE, Min.Infr., Dip.to Infrastrutture, Dip.to bilancio).

C.2.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Costi di gestione e costo del personale circa € 720.000 nel 2013.
Costi organi di amministrazione e controllo circa € 200.000,00 nel 2013.

COPIA
NON

C.3 - AZIONI DI CONTENIMENTO DEI COSTI

Nella presente sezione vengono inseriti i dettagli in merito alle azioni di contenimento dei costi di funzionamento.

1. AST S.P.A.
2. SAS S.C.P.A.
3. Sicilia e Servizi S.P.A.
4. Sviluppo Italia Sicilia S.P.A.
5. MAAS S.C.P.A.
6. Parco Scientifico e Tecnologico s.c.p.a.
7. SEUS S.P.A.
8. Riscossione Sicilia s.p.a.
9. Irfis Finsicilia s.p.a.

C.3.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

Razionalizzazione dei costi di funzionamento societari per le seguenti società: Sviluppo Italia Sicilia, MAAS, Parco Scientifico Tecnologico. Se le azioni di contenimento dei costi non dovessero risultare sufficienti per la chiusura in positivo dell'esercizio 2015, le società, ai sensi dell' art. 1, comma 555, l. 27 dicembre 2013, n.147, dovranno essere poste in liquidazione, avendo maturato perdite per quattro esercizi su cinque a partire dal 2012.

Razionalizzazione dei costi di funzionamento societari e revisione del costo dei servizi a carico dell'amministrazione regionale, in caso di difformità rispetto alle tariffe di mercato, per le seguenti società: SAS, Sicilia e Servizi, SEUS e AST (vedi relazione tecnica – definizione scenari alternativi).

Razionalizzazione dei costi di funzionamento e gestione per Irfis Finsicilia s.p.a., in considerazione della cessazione della qualità di società "in house".

Razionalizzazione dei costi di funzionamento e gestione per Riscossione Sicilia s.p.a. per incrementare i ricavi.

Vengono descritte in maniera sintetica le motivazioni alla base della scelta di razionalizzazione

C.3.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Riduzione dei costi degli organi amministrativi e di controllo, dei costi del personale anche mediante la riduzione delle dotazioni organiche, dei costi totali di produzione, dei costi generali e di gestione. Liquidazione delle società con risultato negativo per quattro esercizi su cinque a partire dall'esercizio 2012.

Vengono descritte le azioni da intraprendere (es.: riduzione compensi degli amministratori, riduzione dei costi dei consigli di amministrazione, riduzione dei costi degli organi di controllo, riduzione dei costi del personale ed in generale dei costi totali di produzione, riduzione dei costi generali e di gestione ecc.).

C.3.3. TEMPISTICA

Per le società Sviluppo Italia Sicilia, MAAS e Parco Scientifico Tecnologico le azioni di contenimento dei costi devono essere adottate entro il 2015. Nel caso in cui anche l'esercizio 2015 dovesse chiudere in negativo, entro il primo semestre 2016 verrà avviato il processo di liquidazione.

Per le società SAS, Sicilia e Servizi, SEUS e AST verranno ordinate nuove misure di contenimento dei costi entro 180 giorni dall'approvazione del Piano di razionalizzazione.

Vengono dettagliati i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione articolati per singola fase del procedimento.

C.3.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Attualmente non quantificabile

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.
ALCAMO - Toyschool di Santannera Rosa - via Vittorio Veneto, 238; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strosio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armana Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CATANIA - Libreria La Paglia - via Etna, 393/395.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Veneto, 59.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2016

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata

€	0,15 + I.V.A. ordinaria
---	-------------------------

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accredito postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).



COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 8,05

